

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Dlgs. 62/2017 e** **dell'O.M. n. 67 del 31.03.2025)**

Classe V Sez. A

Indirizzo: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



“L’istruzione fa delle macchine che agiscono come uomini e produce uomini che agiscono come macchine”

Erich Fromm

Coordinatore Prof.ssa Lorena Consolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Ricciardello



C/da Santa Lucia
98071 Capo d' Orlando (Me)



Tel.: 0941 901063
Fax: 0941 912658



www.merendino.edu.it
meiso2400r@istruzione.it

Codice Univoco: UFBAMD - **Codice Fiscale:** 95002390839

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO	
➤ BREVE STORIA DELL'ISTITUTO	Pag. 4
➤ L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO	Pag. 5
➤ IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) DEGLI ISTITUTI TECNICI	Pag. 6
➤ L'INDIRIZZO “ Sistemi Informativi Aziendali ”	Pag. 7
➤ RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI	Pag. 7
➤ RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO “ Sistemi Informativi Aziendali ”	Pag. 9
➤ QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO “ Sistemi Informativi Aziendali ”	Pag. 10
LA STORIA DELLA CLASSE	
COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 10
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO	Pag. 12
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 12
II PERCORSO FORMATIVO	
➤ CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI	Pag. 13
➤ CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 14
➤ OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI	Pag. 14
➤ OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	Pag. 15
➤ OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE VARIE DISCIPLINE	Pag. 16
➤ OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI	Pag. 99
➤ INSEGNAMENTO DNL CON METODOLOGIA CLIL	Pag. 111
➤ ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI	Pag. 111
➤ ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 111
➤ MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	Pag. 112
➤ ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag. 119
➤ SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	Pag. 120

ALLEGATI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEL PTOF
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO
5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA NAZIONALE
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO
8. ATTI RELATIVI ALLE SIMULAZIONI REALIZZATE IN
PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO
9. DOCUMENTAZIONE DELLA CLASSE

LE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore “F.P. Merendino” di Capo d’Orlando, istituito nel 1961, come sede staccata dell’Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri “Borghese” di Patti, ha ottenuto l’autonomia nell’anno scolastico 1970/1971.

L’Istituto, che appartiene all’ambito 16 della provincia di Messina, ha sedi in tre comuni differenti: Capo d’Orlando, sede centrale della Dirigenza e degli Uffici Amministrativi, Brolo e Naso. I tre Comuni hanno differenti caratteristiche geografiche (Capo d’Orlando e Brolo sono Comuni della costa, Naso si trova nell’entroterra collinare), uno sviluppo urbanistico diversificato, in base alle origini, più o meno antiche, dei centri storici e risultano, altresì, differenti, per tradizioni e vicende storico-sociali, anche le loro identità culturali e il livello di sviluppo economico.

L'Istituto rappresenta il punto di riferimento per le giovani generazioni residenti nel comprensorio nebroido, in quanto presenta un'offerta formativa ricca e articolata, che permette di scegliere fra un'ampia gamma di indirizzi, sia tecnici che professionali, pienamente rispondenti alle vocazioni e alle realtà produttive ed economiche del territorio, e di acquisire al termine del quinquennio un diploma spendibile nel mondo del lavoro ma che allo stesso tempo dà l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nel plesso di Capo d’Orlando, ubicato in C/da Santa Lucia, sono attivi gli indirizzi tecnici:

- ✓ *Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT).*
- ✓ *Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)* con le sue due articolazioni, attive dal 2013, che gli studenti possono scegliere a partire dal terzo anno, ovvero *Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)* e *Sistemi Informativi Aziendali (SIA)*.

e gli indirizzi a vocazione professionale di nuovo ordinamento:

- ✓ *Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei prodotti del territorio, Gestione delle risorse forestali e montane.* Declinazione percorso formativo triennio: “*Produzione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio*”.
- ✓ *Arti Ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontecnico.* Declinazione percorso formativo triennio: “*Realizzazione di dispositivi protesici su misura*”.

I due suddetti indirizzi professionali sono stati aggregati all’Istituto a partire dall’anno scolastico 2019/2020, a seguito del nuovo piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Regione Sicilia (decreto assessoriale n. 161 del 25 gennaio 2019).

Nel Plesso di Brolo, ubicato in Via Tomasi di Lampedusa sono attivi:

- ✓ l'indirizzo professionale di nuovo ordinamento: *Enogastronomia e Ospitalità alberghiera*.
Declinazione percorsi formativi triennio: “*Cucina tradizionale e creativa*”, “*Arte bianca e dolciaria*”, “*Maitre Sommelier e Bartender*”, “*Hospitality and Tourism Management*”.
- ✓ *Liceo Scientifico con sperimentazione Cambridge*

Nel plesso di Naso, ubicato in Piazza Roma, è attivo l'indirizzo professionale di nuovo ordinamento:

- ✓ *Servizi Commerciali*. Declinazione percorsi formativi triennio: “*Promozione commerciale e pubblicitaria*”, “*Web Community*”.

Gli indirizzi professionali di Brolo e Naso, da tempo presenti sul territorio, sono stati annessi all'Istituto Merendino a partire dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito della applicazione della legge sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2021/22 è stato autorizzato il Liceo Musicale e Coreutico, attivo dal 2023/24 nelle sedi di Naso e Capo d'Orlando. Dall'anno scolastico 2024/25 è stato attivato il nuovo indirizzo Liceo Scientifico con sperimentazione Cambridge nella nuova sede di Brolo.

L'ISTITUTO E IL SUO CONTESTO

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "F. P. Merendino" si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico, tecnologico e professionale, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Tale cultura è costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del territorio e attraverso l'attuazione di metodologie e strategie didattiche incentrate sulla didattica laboratoriale e sul “saper fare”. L'obiettivo è quello di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di attività tecniche e professionali, conoscenze abilità e competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro una volta conseguito il diploma, sia per l'accesso all'Università e all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

I settori economici prevalenti nella realtà in cui opera l'Istituto sono il turismo, soprattutto nelle zone costiere, l'agricoltura, il commercio, la piccola e media industria e l'artigianato; in più negli ultimi anni anche alcuni comuni dell'area interna nebroida hanno sviluppato una tendenza a vocazione turistica di notevole rilevanza. La realtà territoriale di oggi, infatti, risulta caratterizzata dalla presenza di numerose strutture alberghiere, ristorative, industriali, commerciali e aziende agrituristiche. A tutto ciò bisogna aggiungere la recente apertura del porto di Capo d'Orlando che sta fungendo da stimolo per una rinnovata ripresa economica, in quanto valido collegamento con i paesi dell'entroterra, ricchi di storia, cultura e tradizioni, beni architettonici e artistici.

Pertanto, la domanda di operatori del terziario avanzato è in continua crescita e l'Istituto Merendino con i suoi indirizzi è in grado di promuovere la formazione di professionalità adeguate e ciò grazie anche al rapporto di interscambio con l'esterno, attraverso:

- ✓ Scambi culturali e viaggi di istruzione con i paesi dell'Unione Europea ed Extracomunitari;
- ✓ Adesione a progetti Pon, Erasmus +, Reti con altri Istituti;
- ✓ Stages presso aziende dei vari settori promossi dalla scuola, studi professionali, enti pubblici;
- ✓ Rapporti con gli enti locali, le parti sociali, le agenzie per impiego, i centri di orientamento, le Università, gli enti di formazione e soprattutto con le aziende e le Associazioni territoriali al fine di realizzare sia esperienze di alternanza scuola-lavoro, sia di facilitare l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro e migliorare la gestione della qualità del servizio scolastico;
- ✓ Attività di *Service Learning*, quale proposta didattica, pedagogica e metodologica che unisce il Service (cittadinanza, azioni solidali e volontariato) ed il Learning (apprendimento significativo).

L'I.I.S "F.P. Merendino" si propone, dunque, di motivare gli allievi allo studio, attraverso la mediazione di contenuti culturali e la promozione dell'operatività, affinché gli alunni possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio, creatività, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE (PECUP) DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework –EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

L'INDIRIZZO "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Il diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - articolazione SIA (Sistemi informativi aziendali) ha conoscenze in riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

È in grado di:

- intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo di sistemi informativi automatizzati delle aziende collaborando con i responsabili della scelta di strumentazioni informatiche;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con i vari sistemi aziendali;
- individuare strategie risolutive e valutare l'efficacia delle soluzioni adottate sul piano aziendale;
- svolgere attività di consulenza.

Potrà trovare lavoro:

- nelle aziende pubbliche e private;
- nei centri di elaborazione dati di qualsiasi azienda;
- nei centri di gestione del personale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI TECNICI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune di riferimento per le lingue (QCER);
- Riconoscere gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali per interpretare i dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell' articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Scienze Terra, Biologia)	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (Fisica)	2				
SCIENZE INTEGRATE (Chimica)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	3	3	3		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Ore settimanali di indirizzo					
INFORMATICA	2	2	4	5	5
DIRITTO			3	3	2
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	4	7	7
TOTALE ore settimanali	32	32	32	32	32

LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" è composta da 15 discenti, 7 ragazzi e 8 ragazze. Nel corso degli anni scolastici secondo, terzo e quarto era stata costituita come classe articolata con l'indirizzo CAT. La classe risultava così composta per le materie comuni, Italiano, Storia, Scienze motorie e Religione, mentre per gli insegnamenti d'indirizzo seguivano la programmazione prevista dal rispettivo quadro orario ordinamentale.

La classe si presenta eterogenea per provenienza: alcuni discenti sono di Capo d'Orlando, altri provengono dai paesi limitrofi, mentre un'altra allieva da fuori regione, in quanto atleta di alto livello. La frequenza è stata regolare per la maggior parte della classe.

La classe, nel complesso, ha mantenuto un comportamento corretto per tutto il corso degli studi.

Quasi tutti i discenti hanno partecipato in modo adeguato al dialogo educativo e hanno dimostrato un certo interesse per le attività proposte. Alcuni studenti hanno evidenziato qualche carenza nell'uso dei linguaggi specifici e nell'adozione di un metodo di studio non sempre efficace e proficuo, pertanto la comunicazione informale non è stata sempre fluida ed il livello di preparazione complessiva si può ritenere mediamente sufficiente. Un'altra parte degli studenti, invece, dotata di una sufficiente preparazione di base, si è distinta per impegno e per costante applicazione ottenendo buoni risultati. Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità di maggiore o minore impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di apprendimento, differenziando nettamente la natura dei diversi risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina. La classe risulta pertanto suddivisa in tre fasce:

- nella prima fascia si attestano alcuni discenti che a causa delle innumerevoli assenze e/o un metodo di studio poco funzionale durante l'anno raggiungono faticosamente un livello base di competenze.
- nella seconda fascia si attestano discenti il cui l'impegno è risultato assiduo, sostenuto dall'adozione di un valido metodo di studio. Forniti di adeguate competenze di base, hanno lavorato in modo serio, mostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando il proprio percorso alla propria formazione culturale e personale. Tali discenti raggiungono un livello intermedio di competenze, la preparazione risulta più che sufficiente, sanno rielaborare le conoscenze acquisite, dimostrando di essere capaci di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- nella terza fascia si attestano discenti che dimostrano grande impegno in termini di frequenza; tale impegno, sostenuto da solide basi, ha permesso ai suddetti discenti di raggiungere un livello avanzato di competenze, mostrando approfondita preparazione, ottima capacità di utilizzare i linguaggi specifici e di stabilire, in modo più o meno autonomo, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina ed in ambito interdisciplinare.

Nell'area professionalizzante alcuni studenti hanno colto le opportunità offerte dall'Istituto con grande attenzione e disponibilità e hanno partecipato attivamente a manifestazioni e concorsi legati al settore di loro competenza.

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	12			1	11
2023/24	13				13
2024/25	15				-

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANGIOLA GIUFFRÈ	SI	SI	SI
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ANGIOLA GIUFFRÈ	SI	NO	SI
MATEMATICA	MARIA CARMELA VASI	SI	NO	SI
ECONOMIA AZIENDALE	ANNA MARIA DOTTORE	NO	SI	SI
INFORMATICA	ILARIA TROVATO	SI	SI	SI
LABORATORIO DI INFORMATICA	GIUSEPPE AMATA	SI	SI	SI
DIRITTO	CARMELA CORRAO	SI	NO	SI
ECONOMIA POLITICA	CARMELA CORRAO	SI	SI	SI
INGLESE	DUILIO GAETANO PINTAGRO	NO	NO	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GIOVANNI CATANIA	SI	SI	SI

RELIGIONE	LIBORIO PRINCIOTTA	NO	NO	NO
SOSTEGNO	LORENA CONSOLO	SI	SI	SI

IL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI

L'organizzazione didattica ha privilegiato l'impostazione metodologica fondata sulla contestualizzazione storico-culturale dei vari sistemi del sapere, sulla loro evoluzione diacronica, sulle loro dialettiche interconnessioni. Si sono costruiti percorsi comuni a più discipline secondo prospettive tematiche e metodologiche atte a far comprendere agli allievi il senso della complessità dei fenomeni culturali e dello sviluppo del pensiero umano. La pluridisciplinarietà si è dimostrata valida sul piano dell'apprendimento in quanto l'evidenziare gli aspetti comuni delle discipline, il cogliere le interconnessioni tra i saperi, hanno consentito la loro utilizzazione in vari campi e facilitato lo studio e la comprensione delle tematiche. Il senso dell'insegnamento non si è esaurito sul piano della cognizione pura, ma si è attualizzato nella dimensione metacognitiva caratterizzata non solo dalla riflessione sulle conoscenze, ma anche dalla loro applicazione in situazioni pragmatiche, che ha fatto emergere le capacità e le competenze acquisite. Tale metodologia è basata su:

- lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- lavori di ricerca disciplinare e interdisciplinare;
- lavori di gruppo;
- brainstorming;
- esercitazioni guidate;
- apprendimento induttivo;
- *problem solving*;
- analisi di casi;
- *cooperative learning*;
- *peer tutoring*.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La valutazione, dunque, è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica (scritte, scritto/grafiche, orali, pratiche) riconducibili a diverse tipologie (strutturate, non strutturate, semi-strutturate).

Tuttavia, per la valutazione sommativa di fine anno si terrà conto non solo dei risultati della "misurazione" dei progressi "reali" di ciascun alunno, in termini di conoscenze, abilità, competenze in riferimento al PECUP dell'indirizzo, ma anche dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello d'arrivo, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, della serietà, dell'interesse e partecipazione mostrati, facendo dunque per ogni studente una valutazione anche di carattere formativo.

La verifica ha costituito un momento importante non solo per l'insegnante che, nella fase di accertamento delle conoscenze, abilità e competenze possedute dai discenti ha avuto la possibilità di rivedere ed eventualmente modificare l'impostazione della prassi didattica, ma anche per gli studenti che hanno avuto la possibilità di migliorare la propria metodologia di studio e la qualità del proprio processo di apprendimento. Essa, pertanto, ha fornito l'esatta misura dell'efficacia degli insegnamenti, della crescita cognitiva, umana e formativa degli allievi.

La valutazione, pertanto, è stata effettuata applicando in maniera flessibile i parametri valutativi delle griglie di valutazione allegate al documento.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Alla fine del percorso educativo-didattico del quinquennio, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se a diversi livelli, i seguenti obiettivi formativi generali:

- ✓ acquisizione di un senso di responsabilità individuale in grado di guidarli a compiere scelte autonome, consapevoli e coerenti;
- ✓ capacità di dialogo e interazione, ovvero di instaurare rapporti interpersonali corretti e consapevoli, partecipando in modo attivo e critico alle forme di vita associata all'interno e al di fuori della scuola;

- ✓ acquisizione di una mentalità incline allo studio, all'impegno e alla partecipazione alla vita scolastica, considerata come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
- ✓ sensibilizzazione al rispetto della persona, al valore della diversità, alla tolleranza e all'accettazione;
- ✓ educazione al rispetto delle regole e alla puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi;
- ✓ sensibilizzazione al rispetto dei luoghi e delle cose;
- ✓ acquisizione di una coscienza democratica fondata sul rispetto delle istituzioni, del patrimonio pubblico e dell'ambiente;
- ✓ acquisizione di stili di vita sostenibili;
- ✓ capacità di autodisciplina e di miglioramento dell'autocontrollo e dunque assunzione di comportamenti responsabili, corretti e consapevoli.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

Con l'apporto dei vari curricula disciplinari, inoltre, gli studenti hanno dimostrato di avere raggiunto, anche se in maniera diversificata e per fasce di livello, i seguenti obiettivi trasversali:

- ✓ acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- ✓ acquisizione dei nuclei fondanti e dei metodi propri delle singole discipline;
- ✓ adeguata padronanza dei mezzi espressivi e progressivo arricchimento del bagaglio lessicale specifico di ciascuna disciplina;
- ✓ capacità di effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite e di rielaborare quanto appreso per argomentare in maniera critica e personale;
- ✓ capacità di utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in contesti sia noti che nuovi;
- ✓ capacità di imparare ad imparare, ovvero essere consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri stili cognitivi, riconoscendo lacune e aree di miglioramento e applicando adeguate tecniche di *problem solving* per superare ostacoli e raggiungere obiettivi prefissati;
- ✓ capacità di agire in maniera autonoma e responsabile e dunque di pianificare il proprio lavoro, stabilendo obiettivi, priorità, tempi nonché scegliere le risorse più idonee per organizzarne il processo, selezionando e organizzando informazioni da diverse fonti in modo consapevole;
- ✓ capacità di comprendere l'errore, nella prospettiva dell'autocorrezione e dell'autovalutazione;
- ✓ capacità di fare un uso corretto e consapevole delle tecnologie digitali per apprendere.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE VARIE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

UDA 1	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Titolo	LA NARRATIVA DELLA SECONDA META' DELL'800. REALISMO, NATURALISMO E VERISMO
Prodotti	<i>Elaborazione di una mappa concettuale o di un cartellone o di un ipertesto</i> <i>Produzione di una composizione di scrittura creativa anche a gruppi.</i> <i>Produzione e scomposizione autonoma di un testo (cartaceo o multimediale) nei suoi elementi fondamentali.</i>
COMPETENZE	
	Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Cogliere l'attualità delle tematiche affrontate e dello stile dei diversi testi. Individuare temi, tecniche e rete di parole di ogni testo, evidenziando i registri linguistici. Mostrare di saper individuare il sistema dei personaggi, i gradi della narrazione il tempo e lo spazio. Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra testi scritti di vario tipo. Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo. Contestualizzare i testi sotto un profilo storico, sociale geografico.

UDA 1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della privacy e dell'altrui Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi antologici per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer)
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare gli aspetti tematici e stilistici salienti dei romanzi realisti Discutere criticamente gli aspetti generali della filosofia positivista Discutere criticamente gli aspetti generali del naturalismo confrontandolo con altri indirizzi narrativi letterari Saper intervenire con riflessioni critiche sui contenuti proposti Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero di Giovanni Verga Confrontare e cogliere gli aspetti differenzianti del naturalismo rispetto al verismo Discutere criticamente le opere di Giovanni Verga	Gli aspetti tematici e stilistici salienti dei romanzi realisti e della filosofia positivista. Il naturalismo francese ed il Verismo italiano Giovanni Verga
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo Leggere, capire e decodificare il lessico dei brani. Saper individuare vari tipi di lessico. Conoscere gli elementi che costituiscono la base di un testo. Saper individuare gli elementi strutturali di un testo scritto Saper decodificare un messaggio. Possedere una sufficiente conoscenza della lingua a livello lessicale e sintattico. Saper cogliere le differenze tra lingua parlata e scritta.

UDA 1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Fase di applicazione	Primo trimestre
Tempi	20 ore circa
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Laboratori di lettura espressiva e selettiva Laboratori di scrittura creativa Costruzione di testi di scrittura creativa. Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. Attività didattiche prevalentemente in modalità sincrona ma anche asincrona Didattica a distanza su piattaforma Gsuite <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi, utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale delle stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving. Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, materiale di recupero per brevi drammatizzazioni, Lim.File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	UDA disciplinare
Tipologia di verifiche	Laboratori di verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura testo di scrittura creativa. Test di lettura espressiva e selettiva Debate Testi secondo tipologie Esame di Stato
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

UDA 2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Titolo	LA POESIA DELLA SECONDA META' DELL'800. CLASSICISMO, SIMBOLISMO, DECADENTISMO
Prodotti	<i>Elaborazione di una mappa concettuale o di un cartellone o di un ipertesto</i> <i>Produzione di una composizione di scrittura creativa anche a gruppi.</i> <i>Produzione e scomposizione autonoma di un testo (cartaceo o multimediale) nei suoi elementi fondamentali.</i>
COMPETENZE	
	Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Cogliere l'attualità delle tematiche affrontate e dello stile dei diversi testi. Individuare temi, tecniche e rete di parole di ogni testo, evidenziando i registri linguistici. Mostrare di saper individuare il sistema dei personaggi, i gradi della narrazione il tempo e lo spazio. Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra testi scritti di vario tipo. Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo. Contestualizzare i testi sotto un profilo storico, sociale geografico. .
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della privacy e dell'altro Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi antologici per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer)

UDA 2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Discutere criticamente gli aspetti generali del decadentismo e dell'estetismo. Saper intervenire con riflessioni critiche sui contenuti proposti Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero di Giovanni Pascoli Individuare gli aspetti salienti della vita e del pensiero di Gabriele D'Annunzio	Conoscere i principi del simbolismo Conoscere le caratteristiche generali del decadentismo e del simbolismo Conoscere Vita e opere di Giovanni Pascoli Conoscere Vita e opere di Gabriele D'Annunzio
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere letterarie Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo letterario Leggere, capire e decodificare il lessico dei brani. Saper individuare vari tipi di lessico. Conoscere gli elementi che costituiscono la base di un testo. Saper individuare gli elementi strutturali di un testo scritto Saper decodificare un messaggio. Possedere una sufficiente conoscenza della lingua a livello lessicale e sintattico. Saper cogliere le differenze tra lingua parlata e scritta.
Fase di applicazione	Primo trimestre
Tempi	20 ore circa

UDA 2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Laboratori di lettura espressiva e selettiva Laboratori di scrittura creativa Costruzione di testi di scrittura creativa. Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi, utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale della stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving. Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, materiale di recupero per brevi drammatizzazioni, Lim, File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	UDA disciplinare
Tipologia di verifiche	Laboratori di verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura testo di scrittura creativa. Test di lettura espressiva e selettiva Debate Testi secondo tipologie Esame di Stato
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

UDA 3 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Titolo	LA CRISI DEL SOGGETTO. PIRANDELLO E SVEVO
Prodotti	<i>Elaborazione di una mappa concettuale o di un cartellone o di un ipertesto</i> <i>Produzione di una composizione di scrittura creativa anche a gruppi.</i> <i>Produzione e scomposizione autonoma di un testo (cartaceo o multimediale) nei suoi elementi fondamentali.</i>
COMPETENZE	
	Individuare gli elementi narratologici dei testi analizzati; Individuare nei testi narrativi analizzati elementi di affinità e differenza. Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dei Pirandello in relazione alla sua ideologia e alla sua poetica; Saper mettere in relazione le novità tematiche e di pensiero con il contesto culturale artistico italiano ed europeo a cavallo tra i due secoli; Saper spiegare alcune caratteristiche del teatro di Pirandello, partendo da esempi concreti e operando un confronto con opere teatrali di altri autori; Saper giustificare le scelte stilistiche e di contenuto dei romanzi di Svevo in relazione alla sua ideologia e alla sua poetica. Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Cogliere l'attualità delle tematiche affrontate e dello stile dei diversi testi. Individuare temi, tecniche e rete di parole di ogni testo, evidenziando i registri linguistici. Mostrare di saper individuare il sistema dei personaggi, i gradi della narrazione il tempo e lo spazio. Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra testi scritti di vario tipo. Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo. Contestualizzare i testi sotto un profilo storico, sociale geografico. .

UDA 3 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della privacy e dell'altrui dignità Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi antologici per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer)
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare alcuni aspetti nodali del dibattito filosofico primo novecentesco Discutere criticamente alcuni testi della narrativa e del teatro pirandelliano Individuare gli aspetti tematici e stilistici caratterizzante il romanzo del Novecento Conoscere la trama e sapere discutere criticamente i principali romanzi di Italo Svevo	Conoscere vita e opere di Luigi Pirandello Conoscere vita e opere di Italo Svevo
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere letterarie Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo letterario Leggere, capire e decodificare il lessico dei brani. Saper individuare vari tipi di lessico. Conoscere gli elementi che costituiscono la base di un testo. Saper individuare gli elementi strutturali di un testo scritto Saper decodificare un messaggio. Possedere una sufficiente conoscenza della lingua a livello lessicale e sintattico. Saper cogliere le differenze tra lingua parlata e scritta.

UDA 3 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Fase di applicazione	Secondo periodo didattico
Tempi	20 ore circa
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Laboratori di lettura espressiva e selettiva Laboratori di scrittura creativa Costruzione di testi di scrittura creativa. Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti Progettazione ed elaborazione di saggi (“tesine”) Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. . <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi , utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale delle stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving . Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, materiale di recupero per brevi drammatizzazioni, Lim.File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	UDA disciplinare
Tipologia di verifiche	Laboratori di verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura testo di scrittura creativa. Test di lettura espressiva e selettiva Debate Testi secondo tipologie Esame di Stato
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

UDA 4 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Titolo	LE AVANGUARDIE E LA POESIA DELLA PRIMA META' DEL '900
Prodotti	<i>Elaborazione di una mappa concettuale o di un cartellone o di un ipertesto</i> <i>Produzione di una composizione di scrittura creativa anche a gruppi.</i> <i>Produzione e scomposizione autonoma di un testo (cartaceo o multimediale) nei suoi elementi fondamentali.</i>
COMPETENZE	
	<i>Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico</i> <i>Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato</i> <i>Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati</i> <i>Saper creare percorsi intertestuali in uno stesso autore e tra autori;</i> <i>Approfondire le abilità di analisi del testo richieste dalla tipologia A;</i> <i>Sapere progettare percorsi pluridisciplinari;</i> Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo. Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Cogliere l'attualità delle tematiche affrontate e dello stile dei diversi testi. Individuare temi, tecniche e rete di parole di ogni testo, evidenziando i registri linguistici. Mostrare di saper individuare il sistema dei personaggi, i gradi della narrazione il tempo e lo spazio. Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra testi scritti di vario tipo. Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo. Contestualizzare i testi sotto un profilo storico, sociale geografico.

UDA 4 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della privacy e dell'altrui dignità Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi antologici per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer)
ABILITÀ	CONOSCENZE
Cogliere il nesso tra contesto storico-ideologico del primo Novecento ed avanguardie Discutere criticamente le proposte futuriste in relazione alla tradizione della nostra letteratura Individuare e discutere criticamente le caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia di Giuseppe Ungaretti Individuare e discutere criticamente le caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia di Eugenio Montale Individuare e discutere criticamente le caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia ermetica	Conoscere il contesto storico ed ideologico delle avanguardie europee di primo Novecento Conoscere le caratteristiche generali della poesia crepuscolare Conoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia di Giuseppe Ungaretti Conoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia di Salvatore Quasimodo Conoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia di Eugenio Montale Conoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche della poesia ermetica

UDA 4 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere letterarie Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo letterario Leggere, capire e decodificare il lessico dei brani. Saper individuare vari tipi di lessico. Conoscere gli elementi che costituiscono la base di un testo. Saper individuare gli elementi strutturali di un testo scritto Saper decodificare un messaggio. Possedere una sufficiente conoscenza della lingua a livello lessicale e sintattico. Saper cogliere le differenze tra lingua parlata e scritta.
Fase di applicazione	Secondo periodo didattico
Tempi	20 ore circa
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Laboratori di lettura espressiva e selettiva Laboratori di scrittura creativa Costruzione di testi di scrittura creativa. Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti Progettazione ed elaborazione di saggi ("tesine") Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi, utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale delle stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving. Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, materiale di recupero per brevi drammatizzazioni, Lim.File audio e video.

UDA 4 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	UDA disciplinare
Tipologia di verifiche	Laboratori di verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura testo di scrittura creativa. Testi secondo tipologie Esame di stato Debate
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

UDA 5 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Titolo	CULTURA E LETTERATURA DEL SECONDO NOVECENTO
Prodotti	<i>Elaborazione di una mappa concettuale o di un cartellone o di un ipertesto</i> <i>Produzione di una composizione di scrittura creativa anche a gruppi.</i> <i>Produzione e scomposizione autonoma di un testo (cartaceo o multimediale) nei suoi elementi fondamentali.</i>
COMPETENZE	

	<i>Cogliere il percorso creativo degli autori studiati nel contesto storico</i> <i>Cogliere l'attualità delle tematiche e dello stile dei diversi autori affrontati</i> <i>Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo</i> Cogliere, negli autori studiati, il riflesso delle problematiche storico-culturali del Secondo Novecento collegandole all'attualità. <i>Individuare temi, tecniche e parole chiave di ogni autore studiato</i> <i>Approfondire le abilità di analisi del testo richieste dalla tipologia A;</i> <i>Sapere progettare percorsi pluridisciplinari;</i> Potenziare la capacità di interpretare personalmente un testo per apprezzarlo. Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Cogliere l'attualità delle tematiche affrontate e dello stile dei diversi testi. Individuare temi, tecniche e rete di parole di ogni testo, evidenziando i registri linguistici. Mostrare di saper individuare il sistema dei personaggi, i gradi della narrazione il tempo e lo spazio. Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra testi scritti di vario tipo. Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo. Contestualizzare i testi sotto un profilo storico, sociale geografico. .
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della privacy e dell'altro Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi antologici per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer)

UDA 5 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Cogliere il nesso tra contesto storico-ideologico del Secondo Novecento ed i movimenti letterari europei ed italiani. Individuare e discutere criticamente e caratteristiche tematiche e stilistiche della narrativa di Primo Levi Individuare e discutere criticamente le caratteristiche tematiche e stilistiche dell'opera narrativa di Leonardo Sciascia	Conoscere gli aspetti salienti e gli autori principali del romanzo nel Secondo Novecento Conoscere gli aspetti salienti delle riviste e dei movimenti letterari nell'Italia del Secondo Novecento Conoscere i principali poeti della poesia italiana del Secondo Novecento Conoscere vita e opere principali di Primo Levi Conoscere vita e opere principali di Leonardo Sciascia
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere letterarie Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo letterario Leggere, capire e decodificare il lessico dei brani. Saper individuare vari tipi di lessico. Conoscere gli elementi che costituiscono la base di un testo. Saper individuare gli elementi strutturali di un testo scritto Saper decodificare un messaggio. Possedere una sufficiente conoscenza della lingua a livello lessicale e sintattico. Saper cogliere le differenze tra lingua parlata e scritta.
Fase di applicazione	Secondo periodo didattico
Tempi	20 ore circa

UDA 5 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Laboratori di lettura espressiva e selettiva Laboratori di scrittura creativa Costruzione di testi di scrittura creativa. Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti Progettazione ed elaborazione di saggi (“tesine”) Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi, utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale della stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving. Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	libri, fotocopie, filmati, schemi guida, materiale di recupero per brevi drammatizzazioni, Lim.File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	UDA disciplinare
Tipologia di verifiche	Laboratori di verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura testo di scrittura creativa. Testi secondo tipologie Esame di stato Debate
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

STORIA

UDA 1 STORIA	
Titolo	VERSO UN NUOVO SECOLO
Prodotti	Saggio breve Ipertesto Mappa concettuale interattiva Presentazione interattiva
COMPETENZE	
	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della propria e dell'altrui dignità Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo

UDA 1 STORIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale Operare confronti tra i diversi imperialismi europei e tra la realtà dei paesi cotonizzati e di quelli colonizzatori Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo Cogliere gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna Cogliere i legami esistenti tra Le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di socialismo, marxismo, modernismo e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo Utilizzare fonti storiche dei secoli XIX e XX di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche Stabilire collegamenti tra la storia e le scienze	La nascita della società di massa L'età giolittiana Dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale Caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei Inizio della società di massa in Occidente Caratteri della Belle époque L'età giolittiana: trasformazioni economiche e sociali
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	

UDA 1 STORIA	
Fase di applicazione	Primo trimestre
Tempi	10 ore circa
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. Discussioni in DEBATE. <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> <i>Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi , utilizzo del libro di testo,</i> <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale della stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving . Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, Lim.File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	Uda disciplinare

UDA 1 STORIA	
Tipologia di verifiche	Verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura saggio breve Interrogazioni Debate
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”) - altro

UDA 2 STORIA	
Titolo	LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE
Prodotti	Saggio breve Ipertesto Mappa concettuale interattiva Presentazione interattiva
COMPETENZE	
	Riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, Le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

UDA 2

STORIA

Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee

Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi.

Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori.

Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni.

Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni.

Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare.

Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti

Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della propria e dell'altrui dignità

Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi

per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo

UDA 2 STORIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Italia, in Europa e nel mondo tra la Prima guerra mondiale e la grande crisi del 1929 Operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendo le specificità e i punti in comune Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione nei primi trent'anni del Novecento cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Prima guerra mondiale Individuare gli elementi fondanti gli organismi internazionali Cogliere i legami esistenti tra la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali Comprendere l'importanza del rispetto degli organismi internazionali per esercitare con consapevolezza diritti e doveri Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche	La Prima guerra mondiale: cause remote e prossime Sviluppi ed esito della Grande guerra e conseguenze politiche, economiche e sociali in Europa e nel mondo I problemi del dopoguerra in Europa e Le divisioni tra l'Europa dei vinti e dei vincitori La grande crescita economica degli Stati Uniti Cause e caratteri della crisi del 1929 Conseguenze della crisi negli Stati Uniti e nel mondo, con particolare attenzione all'Europa Caratteri del New Deal americano
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Leggere e interpretare gli aspetti della storia nazionale in relazione alla storia mondiale Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo alle tipologie di guerra e ai fenomeni economici legati alla grande crisi e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo
Fase di applicazione	Primo trimestre
Tempi	10 ore circa

UDA 2**STORIA**

Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video-lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi, utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale della stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving. Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, Lim.File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	Uda disciplinare
Tipologia di verifiche	Verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura saggio breve Interrogazioni Debate
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

UDA 3 STORIA	
Titolo	L'ETA' DEI TOTALITARISMI
Prodotti	Saggio breve Ipertesto Mappa concettuale interattiva Presentazione interattiva
COMPETENZE	
	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, Le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della dell'altrui dignità Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo

UDA 3 STORIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti in Europa dai regimi totalitari fascismo, nazismo, stalinismo) Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale Operare confronti tra le diverse realtà politiche toccate dai totalitarismi Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione e del territorio sotto i regimi totalitari cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche di comunicazione e della propaganda politica nei regimi totalitari Individuare gli elementi fondanti le garanzie costituzionali, il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento Riconoscere i fattori che hanno portato all'affermazione di tali principi Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri relativo ai concetti di totalitarismo, fascismo, nazismo e stalinismo Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico Stabilire collegamenti tra la storia e il diritto	Il regime fascista Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra Origini e ascesa del fascismo Caratteri ideologici, politici e sociali del fascismo Società e cultura sotto il regime fascista Caratteri e diversi volti dell'antifascismo Leggi razziali e antisemitismo La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin Caratteri ideologici, politici e sociali dello stalinismo Intellettuali e potere nello stalinismo Caratteri ideologici e politici del nazionalsocialismo Società e cultura sotto il regime nazista La Seconda guerra mondiale
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici Operare confronti tra le diverse realtà politiche
Fase di applicazione	Primo trimestre

UDA 3 STORIA	
Tempi	10 ore circa
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. Discussioni in DEBATE. <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> Indicazione link per la visione di film o documenti o letture video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi, utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale della stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving. Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, Lim. File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	Uda disciplinare
Tipologia di verifiche	Verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura saggio breve Interrogazioni
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

UDA 4 STORIA	
Titolo	L'ITALIA DAL DOPOGUERRA ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA
Prodotti	Saggio breve Ipertesto Mappa concettuale interattiva Presentazione interattiva
COMPETENZE	
	Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, Le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Sviluppare la capacità di organizzare in modo personale i contenuti appresi. Dimostrare di saper lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa e confrontandosi efficacemente con i propri interlocutori. Pianificare il proprio lavoro stabilendo le priorità nell'organizzare le informazioni. Possedere la capacità di produrre idee personali e trasformare idee in azioni. Mostrare costanza nel raggiungimento degli obiettivi da realizzare. Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita del gruppo dei pari nel rispetto della e dell'altrui dignità Utilizzare categorie, strumenti e metodi della studio dei testi per comprendere la realtà e operare in campi applicativi inerenti il futuro lavorativo

UDA 4 STORIA	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali che hanno caratterizzato l'Italia della seconda metà del Novecento Operare confronti tra le diverse realtà politiche della storia italiana dal dopoguerra a oggi e individuare le specificità del caso italiano rispetto a quelle degli altri paesi occidentali Ricostruire i processi di trasformazione del paesaggio e del territorio cogliendo elementi di persistenza e discontinuità Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni nel mondo della tecnologia e delle comunicazioni Individuare gli elementi fondanti la Repubblica italiana e alcune delle sue principali cariche istituzionali (Presidente della Repubblica, del Consiglio) Comprendere l'importanza del rispetto delle leggi e delle istituzioni per esercitare con consapevolezza diritti e doveri Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali proprio dell'economia, della politica e della società della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione nel tempo Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche	Tappe di costruzione della democrazia repubblicana Italia della ricostruzione Boom economico Radici storiche della Costituzione italiana Sessantotto italiano Compromesso storico e terrorismo Trasformazioni sociali ed economiche tra gli anni Sessanta e Settanta Economia e società nell'Italia degli anni Ottanta Origine e caratteri della mafia Tangentopoli e la crisi del sistema politico gli inizi degli anni Novanta
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici Operare confronti tra le diverse realtà politiche Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
Fase di applicazione	Secondo periodo didattico
Tempi	20 ore circa

UDA 4 STORIA	
Metodologie e Strategie didattiche	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso testi- laboratorio iniziali ed in itinere. Lezioni frontali dialogate. Discussioni guidate Attività di ricerca on e off line individuali e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. <i>Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle</i> Indicazione link per la visione di film o documenti o letture video- lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi, utilizzo del libro di testo, <i>Consegna a scadenza prestabilita con discussione orale della stessa prova in video digitali ed immagini integrative. Registrazione di file audio. Reportistica ad hoc e problem solving. Dispense calibrate.</i> <i>Rielaborazione di testi letterari o storici e di attualità, secondo lezione. Test a risposta immediata.</i>
Materiali e strumenti	Libri, fotocopie, filmati, schemi guida, Lim.File audio e video.
Risorse umane interne ed esterne (in caso di UDA interdisciplinari)	Uda disciplinare
Tipologia di verifiche	Verifica finale a risposta chiusa ed aperta. Stesura saggio breve Interrogazioni
Valutazione	Formativa e sommativa, utilizzando le griglie concordate in sede di Coordinamento, mediante interrogazioni, test, esercitazioni scritte e digitali (vedi “metodologie”)

UDA 1	
Titolo	<i>More and more business professionals!</i>
Prodotto finale	<i>Produzione di elaborati brevi per una efficace comunicazione in ambiente sociale ed aziendale</i>
Contestualizzazione	<i>Ripasso e consolidamento dell'uso della lingua straniera con vari tempi grammaticali e forme retoriche di efficace comunicazione in contesti anche aziendali con esempi concreti.</i>
COMPETENZE ATTESE	
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
CONOSCENZE DA ACQUISIRE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

UDA 1	
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Livello A2-B1-B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
Tempi di realizzazione	4 mesi ca.
Metodologie e Strategie didattiche	Lavori di gruppo, ricerche online, lezione frontale, flipped classroom, gamification, tasked based learning, etc.
Materiali e strumenti didattici	LIM, libro di testo, app di apprendimento, e-book, musica e video in lingua straniera
Tipologia di verifiche	Esposizione orale individuale o in gruppo, test scritti (cloze test, dettato, listening and reading comprehension, writing)
Criteri di Valutazione	Criteri approvati nel PTOF con relative griglie approvate nei dipartimenti relativi.

UDA 2	
Titolo	<i>Towards our final goal!</i>
Prodotto finale	<i>Consolidamento ed esercitazione per una sicura ed efficace comunicazione in ambiente sociale ed aziendale – in forma scritta e orale</i>
Contestualizzazione	<i>Rafforzamento dell'uso della lingua straniera con vari tempi grammaticali e forme retoriche di efficace comunicazione in contesti anche aziendali con esempi concreti.</i>
COMPETENZE ATTESE	
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	• Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

UDA 2	
CONOSCENZE DA ACQUISIRE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale. Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Livello A2-B1-B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
Tempi di realizzazione	4 mesi ca.
Metodologie e Strategie didattiche	Lavori di gruppo, ricerche online, lezione frontale, flipped classroom, gamification, tasked based learning, etc.
Materiali e strumenti didattici	LIM, libro di testo, app di apprendimento, e-book, musica e video in lingua straniera
Tipologia di verifiche	Esposizione orale individuale o in gruppo, test scritti (cloze test, dettato, listening and reading comprehension, writing)
Criteri di Valutazione	Criteri approvati nel PTOF con relative griglie approvate nei dipartimenti relativi.

ECONOMIA AZIENDALE

UDA 1	
Titolo	CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO
Prodotto finale	REDIGERE UN BILANCIO D'ESERCIZIO
Contestualizzazione	<i>Saper applicare l'art.2424 c.c, 2425 c.c,2427 c.c</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. COMPETENZE MINIME Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	✓ Imparare ad imparare ✓ Progettare ✓ Comunicare ✓ Collaborare e partecipare ✓ Agire in modo autonomo e responsabile ✓ Risolvere problemi ✓ Individuare collegamenti e relazioni ✓ Acquisire e interpretare l'informazione
ABILITÀ DA SVILUPPARE	
• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. • Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.	• Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. • Analisi di bilancio per indici e per flussi. • Lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.
ABILITÀ MINIME DA SVILUPPARE	
• Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio. • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.	• Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda. • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci. • Analisi di bilancio per indici e per flussi.

UDA 1	
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Conoscere il piano dei conti, saper analizzare i fatti di gestione, saper redigere le scritture di assestamento, riepilogo e chiusura dei conti
Tempi di realizzazione	Sett.ott.novem.
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale e partecipata. Analisi dei casi. Esercitazioni pratiche. Lavori di gruppo. Dibattito e discussione. Mappe concettuali. Analisi dei casi
Materiali e strumenti didattici	Libro di testo e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet e LIM
Tipologia di verifiche	SCRITTE E ORALI
Criteri di Valutazione	Formativa e Sommativa Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione inserita nel dipartimento.
Titolo	<i>RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA</i>
Prodotto finale	<i>Redigere un bilancio sociale e ambientale</i>

UDA 2	
Titolo	<i>FISCALITA' D'IMPRESA</i>
Prodotto finale	<i>Conoscere la normativa fiscale</i>
Contestualizzazione	<i>SAPER APPLICARE LE IMPOSTE DI COMPETENZA</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Individuare ed accedere alla normativa fiscali con particolare riferimento alle attività aziendali COMPETENZE MINIME Saper applicare il carico fiscale di competenze relative alle società di capitali
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	✓ Imparare ad imparare ✓ Progettare ✓ Comunicare ✓ Collaborare e partecipare ✓ Agire in modo autonomo e responsabile ✓ Risolvere problemi ✓ Individuare collegamenti e relazioni ✓ Acquisire e interpretare l'informazione

UDA 2	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
• Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.	• Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa • Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.
ABILITÀ MINIME DA SVILUPPARE	CONOSCENZE MINIME DA ACQUISIRE
• Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi d'impresa.	• Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Conoscere la differenza tra imposte e tasse
Tempi di realizzazione	Gennaio/ febbraio
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale e partecipata. Analisi dei casi. Esercitazioni pratiche. Lavori di gruppo. Dibattito e discussione. Mappe concettuali. Analisi dei casi
Materiali e strumenti didattici	Libro di testo e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet e LIM
Tipologia di verifiche	SCRITTE E ORALI
Criteri di Valutazione	Formativa e Sommativa Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione inserita nel dipartimento.

UDA 3	
Titolo	CONTABILITÀ GESTIONALE
Prodotto finale	<i>Pianificare programmare, controllare</i>
Contestualizzazione	<i>Piano di fattibilità</i>
COMPETENZE ATTESE	

UDA 3	
	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie d'impresa COMPETENZE MINIME Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione. Conoscere i modelli aziendali
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	✓ Imparare ad imparare ✓ Progettare ✓ Comunicare ✓ Collaborare e partecipare ✓ Agire in modo autonomo e responsabile ✓ Risolvere problemi ✓ Individuare collegamenti e relazioni ✓ Acquisire e interpretare l'informazione
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. • Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.	• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione • Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese.
ABILITÀ MINIME DA SVILUPPARE	CONOSCENZE MINIME D'ACQUISIRE
• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Conoscere il piano dei conti, saper analizzare i fatti di gestione, saper redigere le scritture di assestamento, riepilogo e chiusura dei conti.
Tempi di realizzazione	marzo
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale e partecipata. Analisi dei casi. Esercitazioni pratiche. Lavori di gruppo. Dibattito e discussione. Mappe concettuali. Analisi dei casi
Materiali e strumenti didattici	Libro di testo e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet e LIM
Tipologia di verifiche	SCRITTE E ORALI
Criteri di Valutazione	Formativa e Sommativa Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione inserita nel dipartimento.

UDA 4	
Titolo	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE
Prodotto finale	Redigere il budget e predisporre il report. Business plan e marketing plan
Contestualizzazione	Contestualizzare gli strumenti della programmazione aziendale
COMPETENZE ATTESE	
	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative. COMPETENZE MINIME ATTESE Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	✓ Imparare ad imparare ✓ Progettare ✓ Comunicare ✓ Collaborare e partecipare ✓ Agire in modo autonomo e responsabile ✓ Risolvere problemi ✓ Individuare collegamenti e relazioni ✓ Acquisire e interpretare l'informazione
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
• Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e loro utilizzo • Costruire il sistema di budget ; • Predisporre report differenziati in relazioni ai destinatari, anche in lingua straniera. • Costruire un business plan • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	• Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione • Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico • Business plan • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali
ABILITÀ MINIME DA SVILUPPARE	CONOSCENZE MINIME DA ACQUISIRE
• Costruire il sistema di budget ; • Predisporre report differenziati in relazioni ai destinatari, anche in lingua straniera. • Elaborare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda	• Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico • Politiche di mercato e piani di marketing aziendali
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Conoscere il piano dei conti, saper analizzare i fatti di gestione, saper redigere le scritture di assestamento, riepilogo e chiusura dei conti.
Tempi di realizzazione	Aprile /maggio

UDA 4	
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale e partecipata. Analisi dei casi. Esercitazioni pratiche. Lavori di gruppo. Dibattito e discussione. Mappe concettuali. Analisi dei casi
Materiali e strumenti didattici	Libro di testo e Codice civile Articoli tratti da riviste e quotidiani Casi aziendali Internet e LIM
Tipologia di verifiche	SCRITTE E ORALI
Criteri di Valutazione	Formativa e Sommativa Si fa riferimento alla Griglia di Valutazione inserita nel dipartimento.

INFORMATICA

UDA 1	
Titolo	<i>Sistemi Informativi Aziendali</i>
Prodotto finale	Progetto consistente nella progettazione e sviluppo di una base di dati, svolto singolarmente o in gruppo.
Contestualizzazione	L'insegnamento di Informatica nell'articolazione dei Sistemi Informativi Aziendali si propone di fornire a chi non abbia basi di informatica i concetti fondamentali per affrontare la materia, con particolare attenzione al pensiero algoritmico e, nel contesto dei sistemi informativi, alle basi di dati.
COMPETENZE ATTESE	
	Tecniche: • I principi basilari dell'informatica come scienza; • I principali concetti riguardanti l'hardware e il software degli elaboratori; • I meccanismi basilari di progettazione di algoritmi; • Le tecniche di rappresentazione dell'informazione attraverso il modello concettuale Entity-Relationship (E-R); • I fondamenti del modello relazionale; • Il linguaggio SQL per la definizione e l'interrogazione di basi di dati. Trasversali: • Comprendere e rappresentare un SIA tramite schemi e diagrammi. • Risolvere problemi comunicazione. • Collaborare su piattaforme di comunicazione.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	• Imparare ad imparare • Progettare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi

UDA 1	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
• Scrivere semplici programmi; • Analizzare i requisiti per la progettazione di una base di dati; • Rappresentare i requisiti in forma di diagrammi E-R; • Trasformare schemi E-R in schemi relazionali; • Scrivere semplici interrogazioni SQL.	• Identificare i costrutti più adatti alla progettazione di un semplice algoritmo; • Valutare la correttezza e la completezza di uno schema concettuale per basi di dati relativamente al dominio di conoscenza rappresentato e allo scopo preposto; • Valutare la qualità di un piccolo schema logico relazionale.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Abilità Pregresse: Usare correttamente la terminologia di base dell'Informatica. Conoscenze Pregresse: Studiare autonomamente argomenti generali inerenti all'Informatica Lavorare in autonomia nella progettazione e sviluppo di una base di dati,
Tempi di realizzazione	SETTEMBRE /GENNAIO
Metodologie e Strategie didattiche	Lezioni in presenza. Esercitazioni pratiche in modalità assistita e autonoma Cooperative learning
Materiali e strumenti didattici	Discussione guidata; Lezione Frontale; Schematizzazione Dei Contenuti; Mappe Concettuali; Libro Di Testo Utilizzo Del Laboratorio (utilizzo di un programma per la progettazione del database)
Tipologia di verifiche	Osservazione Sistematica Prove Pratiche Sugli Argomenti Trattati Prodotto finale

UDA 1	
Obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze	Conoscenze • Sistemi informativi e basi di dati • Il modello relazionale • Algebra relazionale: cenni • Il linguaggio SQL • Progettazione di basi di dati ✓ Modello E-R ✓ Progettazione concettuale ✓ Progettazione logica ✓ Normalizzazione: cenni Abilità • Utilizzare strumenti di progettazione di un Database • Implementare un database. Competenze • Analizzare e risolvere problemi di comunicazione in un SIA. • Progettare semplici Database. • Garantire il funzionamento di un database.
Criteri di Valutazione	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento

UDA 2	
Titolo	<i>Realizzazione di App in Android</i>
Prodotto finale	<i>Il prodotto finale sarà un'applicazione Android completamente funzionante che risponde a un caso d'uso reale</i>
Contestualizzazione	<i>Il progetto si inserisce nel contesto dello sviluppo di applicazioni mobili, un settore in forte crescita. Le competenze acquisite saranno utili per:</i> • <i>Sviluppatori di software che desiderano creare app per dispositivi Android.</i> • <i>Progetti personali o professionali in ambito mobile.</i> • <i>Avviare o migliorare la carriera nel campo dello sviluppo mobile.</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Tecniche: • Utilizzare Android come ambiente di sviluppo. • Salvare e gestire dati localmente (SQLite, Room) o da remoto tramite API REST. Trasversali: • Progettare un'applicazione che risponda a requisiti reali e che sia scalabile. • Lavorare in team. • Documentare in modo chiaro il processo di sviluppo e il prodotto.

UDA 2	
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	• Imparare ad imparare • Progettare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Creare layout flessibili e responsivi per garantire un'esperienza utente ottimale su diversi dispositivi. Gestire il ciclo di vita di un'app Android per evitare crash e ottimizzare le prestazioni. Integrare API esterne per aggiungere funzionalità come mappe, autenticazione o servizi online. Gestire l'archiviazione dei dati, localmente o su server remoti, in modo sicuro ed efficiente. Effettuare debug e testing dell'app su emulatori e dispositivi reali.	Struttura di un'app Android: Activity, Fragment, ViewModel e ciclo di vita. Linguaggio di programmazione: Thunkable Gestione delle risorse: Stringhe, immagini, layout per diverse risoluzioni e lingue. Rilascio e test dell'app
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Abilità Pregresse: • Comprendere i concetti base della programmazione orientata agli oggetti. • Capacità di risolvere problemi e debug del codice. Conoscenze Pregresse: • Familiarità con linguaggi di programmazione • Familiarità con il modello client-server e i concetti di rete (opzionale).
Tempi di realizzazione	FEBBRAIO/MARZO
Metodologie e Strategie didattiche	Lezioni in presenza. Esercitazioni pratiche in modalità assistita e autonoma Cooperative learning
Materiali e strumenti didattici	Discussione guidata; Lezione Frontale; Schematizzazione Dei Contenuti; Mappe Concettuali; Libro Di Testo Utilizzo Del Laboratorio (utilizzo di un programma per la progettazione del database)
Tipologia di verifiche	Osservazione Sistematica Prove Pratiche Sugli Argomenti Trattati Prodotto finale

UDA 2	
Obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze	Conoscenze • Comprendere l'architettura di un'app Android • Conoscere i linguaggi di programmazione supportati Abilità • Creare interfacce utente responsivi utilizzando • Gestire il ciclo di vita Competenze • Sviluppare app Android funzionali e scalabili. • Implementare soluzioni basate su requisiti reali. • Garantire un'esperienza utente ottimale tramite il design e l'ottimizzazione delle risorse.
Criteri di Valutazione	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento

UDA 3	
Titolo	<i>Reti e protocolli</i>
Prodotto finale	<i>Il prodotto finale sarà un progetto pratico e documentato per la configurazione e l'analisi di una rete, che potrebbe includere:</i> • <i>Rete locale simulata: Configurazione di un LAN con dispositivi, IP statici e dinamici, e accesso a internet.</i> • <i>Implementazione di protocolli: Configurazione di DHCP, DNS o HTTP per una rete aziendale.</i> • <i>Analisi di rete reale: Utilizzo di strumenti come Wireshark per catturare e analizzare pacchetti.</i>
Contestualizzazione	<i>Il progetto si inserisce nel contesto dello studio delle reti di comunicazione, con un focus su protocolli e configurazioni pratiche. È pensato per:</i> • <i>Tecnici di rete e sistemisti che necessitano di competenze pratiche in ambito LAN/WAN.</i> • <i>Studenti e professionisti IT interessati ad approfondire la comunicazione tra dispositivi.</i> • <i>Applicazioni aziendali o domestiche, come configurazioni di reti sicure e ottimizzate.</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Tecniche: • Analizzare protocolli di rete comuni (DHCP, DNS, HTTP, HTTPS, FTP). • Analizzare pacchetti di rete per diagnosticare problemi di comunicazione. • Configurare firewall e regole di routing di base per proteggere la rete. Trasversali: • Comprendere e rappresentare una rete tramite schemi e diagrammi. • Diagnosticare e risolvere problemi di connessione o configurazione. • Collaborare su configurazioni di rete in team tecnici.

UDA 3	
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	• Imparare ad imparare • Progettare • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Utilizzare strumenti software e hardware per configurare e monitorare reti. Impostare e gestire protocolli di rete per diverse applicazioni (es. DNS per risoluzione nomi, HTTP per il web). Ottimizzare reti per migliorare le prestazioni e la sicurezza. Identificare anomalie e risolvere problematiche di rete attraverso strumenti di analisi (es. Wireshark). Progettare e documentare reti efficaci in base a requisiti specifici.	Concetti fondamentali: Modello OSI e TCP/IP, indirizzamento IP (IPv4 e IPv6) Protocolli di rete principali: Funzionamento di DHCP, DNS, HTTP, HTTPS, FTP, e SMTP. Strumenti di configurazione: Utilizzo di router, switch e software di simulazione. Sicurezza di rete: Concetti base di firewall e VPN. Analisi dei dati di rete: Struttura di pacchetti TCP/UDP, frame Ethernet e trame di rete.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Abilità Pregarate: • Capacità di navigare in ambienti desktop e interfacce web per accedere a configurazioni di rete. • Utilizzo base della riga di comando per pingenziamiento o tracciamento (es. comandi ping, tracert, ipconfig o ifconfig). Conoscenze Pregarate: • Concetti introduttivi di rete (es. cos'è una rete LAN e WAN, differenza tra switch e router). • Familiarità con l'uso di indirizzi IP e concetti di indirizzamento. • Nozioni di base sui protocolli (es. HTTP come protocollo web, DNS per la risoluzione dei nomi).
Tempi di realizzazione	APRILE /GIUGNO
Metodologie e Strategie didattiche	Lezioni in presenza. Esercitazioni pratiche in modalità assistita e autonoma Cooperative learning
Materiali e strumenti didattici	Discussione guidata; Lezione Frontale; Schematizzazione Dei Contenuti; Mappe Concettuali; Libro Di Testo Utilizzo Del Laboratorio (utilizzo di un programma per la progettazione del database)

UDA 3	
Tipologia di verifiche	Osservazione Sistematica Prove Pratiche Sugli Argomenti Trattati Prodotto finale
Obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze	Conoscenze • Conoscere il modello OSI e il protocollo TCP/IP. • Comprendere il funzionamento di protocolli come DHCP, DNS, HTTP e FTP. • Conoscere le basi dell'indirizzamento IP. Abilità • Configurare una rete locale (LAN) con dispositivi collegati. • Utilizzare strumenti di diagnosi come ping, tracert, e Wireshark. Competenze • Analizzare e risolvere problemi di comunicazione in una rete. • Garantire la sicurezza e l'affidabilità di una rete di base.
Criteri di Valutazione	Griglie di valutazione del dipartimento di riferimento

MATEMATICA

UDA 1 – MATEMATICA	
Titolo	IL CONCETTO DI DERIVATA E CALCOLO DELLA DERIVATA DI UNA FUNZIONE DI UNA VARIABILE
Prodotto finale	Acquisire il concetto e le tecniche di calcolo delle derivate.
Contestualizzazione	Acquisizione di competenze necessarie per il collegamento alle UDA successive.
COMPETENZE	
	Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo nei vari insiemi numerici, rappresentandole anche sotto forma grafica; Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE IMPARARE A IMPARARE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

UDA 1 – MATEMATICA	
ABILITÀ	CONOSCENZE (nuclei fondanti della disciplina)
Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la sua definizione. Determinare l'equazione della tangente a una curva in un suo punto applicando il significato geometrico di derivata. Calcolare la derivata di una funzione applicando i teoremi sul calcolo delle derivate. Utilizzare il calcolo della derivata per individuare l'equazione della tangente ad una curva. Applicare il calcolo della derivata alla risoluzione di problemi di vario tipo.	Concetto di derivata, suo significato geometrico e suo significato cinematico. Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto. Comportamento del grafico di una funzione nei punti di non derivabilità. Equazione della tangente a una curva piana in un suo punto. Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta e delle funzioni inverse
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Calcolo algebrico, teoria dei limiti.
Tempi di realizzazione	Settembre – Metà ottobre
Metodologie e Strategie didattiche	Scoperta guidata, problem solving, lezione frontale dialogata, lavoro di gruppo, esercitazioni. Comprensione dell'obiettivo del lavoro, utilizzo e ottimizzazione delle risorse personali e di gruppo, elaborazione del prodotto, riflessione sulle fasi del lavoro, esposizione e condivisione dell'attività svolta.
Materiali e strumenti didattici	- Aule scolastiche - Laboratori - Piattaforme multimediali per la condivisione delle risorse - Valorizzazione delle esperienze e conoscenze degli alunni - Problematizzazione, esplorazione e scoperte - Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
Tipologia di verifiche	Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ecc.) Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti Verifiche sommative scritte Presentazioni multimediali Verifica sulle competenze
Criteri di Valutazione	Ai fini della valutazione si è tenuto in considerazione: impegno, partecipazione, interesse, conoscenza dei contenuti, uso specifico del linguaggio della disciplina, articolazione logica del discorso, elaborazione delle conoscenze, acquisizione di un metodo proficuo e autonomo di lavoro, autonomia di giudizio.

UDA 2 MATEMATICA	
Titolo	L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE
Prodotto finale	Saper applicare la matematica all'economia.
Contestualizzazione	Promuovere l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione di concetti di carattere economico, che, uniti alle abilità e alle motivazioni, possa consentire una partecipazione consapevole alla vita economica.
COMPETENZE	
	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE IMPARARE A IMPARARE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
ABILITÀ	CONOSCENZE (nuclei fondanti della disciplina)
Riconoscere le funzioni di domanda e di offerta. Calcolare l'elasticità della domanda. Calcolare il prezzo di equilibrio. Saper costruire funzioni di costo totale, unitario, marginale e saperli confrontare Saper costruire la funzione di ricavo totale, medio, marginale e profitto.	Sapere le caratteristiche matematiche ed economiche delle funzioni di domanda e di offerta e il significato di elasticità. Sapere la classificazione della funzione di domanda e il significato di prezzo di equilibrio. Sapere distinguere fra costo fisso, variabile, unitario e marginale. Saper distinguere ricavo totale, unitario, marginale e profitto.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Calcolo algebrico, calcolo delle derivate, elementi di geometria analitica.
Tempi di realizzazione	Seconda metà di ottobre – novembre – dicembre – gennaio - febbraio
Metodologie e Strategie didattiche	Scoperta guidata, problem solving, lezione frontale dialogata, lavoro di gruppo, esercitazioni. Comprensione dell'obiettivo del lavoro, utilizzo e ottimizzazione delle risorse personali e di gruppo, elaborazione del prodotto, riflessione sulle fasi del lavoro, esposizione e condivisione dell'attività svolta.

UDA 2 MATEMATICA	
Materiali e strumenti didattici	- Aule scolastiche - Laboratori - Piattaforme multimediali per la condivisione delle risorse - Valorizzazione delle esperienze e conoscenze degli alunni - Problematicizzazione, esplorazione e scoperte - Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
Tipologia di verifiche	Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ecc.) Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti Verifiche sommative scritte Presentazioni multimediali Verifica sulle competenze
Criteri di Valutazione	Ai fini della valutazione si è tenuto in considerazione: impegno, partecipazione, interesse, conoscenza dei contenuti, uso specifico del linguaggio della disciplina, articolazione logica del discorso, elaborazione delle conoscenze, acquisizione di un metodo proficuo e autonomo di lavoro, autonomia di giudizio.

UDA 3 MATEMATICA	
Titolo	LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Prodotto finale	Avere buona padronanza del concetto di funzione reale in due variabili reali, sapendo utilizzare le proprietà di continuità e di derivabilità.
Contestualizzazione	Far capire l'importanza dell'uso delle conoscenze matematiche in diverse situazioni e con diversi tipi di approcci. Affrontare i bisogni della vita quotidiana chiamando in causa la matematica.
COMPETENZE	
	Padroneggiare le tecniche e le procedure del calcolo nei vari insiemi numerici, rappresentandole anche sotto forma grafica; Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE IMPARARE A IMPARARE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

UDA 3 MATEMATICA	
ABILITÀ	CONOSCENZE (nuclei fondanti della disciplina)
Acquisire i concetti base relativi agli intorni di un punto P del piano. Saper determinare il dominio e codominio di una funzione di due variabili. Saper calcolare il limite e saper studiare le caratteristiche di continuità di una funzione di due variabili. Saper calcolare le derivate parziali del primo e del secondo ordine di una funzione di due variabili. Ricerca gli eventuali massimi e minimi liberi o vincolati di una funzione di due variabili.	Elementi di topologia. Dominio, codominio e rappresentazione grafica di due variabili. Limiti e continuità di una funzione di due variabili. Derivate parziali del primo e del secondo ordine di una funzione di due variabili. Ricerca dei massimi e minimi relativi liberi o vincolati di una funzione di due variabili. Funzioni di più di due variabili.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Limiti, continuità e calcolo differenziale per le funzioni in una variabile. Studio di funzione in una variabile. Disequazioni in due variabili. Elementi di geometria analitica dello spazio.
Tempi di realizzazione	Marzo – aprile – prima metà di maggio.
Metodologie e Strategie didattiche	Scoperta guidata, problem solving, lezione frontale dialogata, lavoro di gruppo, esercitazioni. Comprensione dell'obiettivo del lavoro, utilizzo e ottimizzazione delle risorse personali e di gruppo, elaborazione del prodotto, riflessione sulle fasi del lavoro, esposizione e condivisione dell'attività svolta.
Materiali e strumenti didattici	- Aule scolastiche - Laboratori - Piattaforme multimediali per la condivisione delle risorse - Valorizzazione delle esperienze e conoscenze degli alunni - Problematicizzazione, esplorazione e scoperte - Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo
Tipologia di verifiche	Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ecc.) Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti Verifiche sommative scritte Presentazioni multimediali Verifica sulle competenze
Criteri di Valutazione	Ai fini della valutazione si è tenuto in considerazione: impegno, partecipazione, interesse, conoscenza dei contenuti, uso specifico del linguaggio della disciplina, articolazione logica del discorso, elaborazione delle conoscenze, acquisizione di un metodo proficuo e autonomo di lavoro, autonomia di giudizio.

UDA 4 MATEMATICA	
Titolo	L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI
Prodotto finale	Saper applicare la matematica all'economia.
Contestualizzazione	Promuovere l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione di concetti di carattere economico, che, uniti alle abilità e alle motivazioni, possa consentire una partecipazione consapevole alla vita economica.
COMPETENZE	
	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE COMPETENZA DIGITALE IMPARARE A IMPARARE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
ABILITÀ	CONOSCENZE (nuclei fondanti della disciplina)
Applicare i concetti appresi alle funzioni economiche Analizzare funzioni di utilità per il consumatore risolvendo problemi legati a vincoli di bilancio Analizzare funzioni di produzione risolvendo problemi di ottimizzazione Analizzare la funzione di Cobb-Douglas	Le funzioni marginali e l'elasticità Il problema del consumatore: - funzione di utilità - curve di indifferenza - vincoli di bilancio - massima utilità Il problema del produttore: - funzione di produzione - ottimizzazione
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Calcolo algebrico, calcolo delle derivate, elementi di geometria analitica.
Tempi di realizzazione	Seconda metà di maggio - giugno
Metodologie e Strategie didattiche	Scoperta guidata, problem solving, lezione frontale dialogata, lavoro di gruppo, esercitazioni. Comprensione dell'obiettivo del lavoro, utilizzo e ottimizzazione delle risorse personali e di gruppo, elaborazione del prodotto, riflessione sulle fasi del lavoro, esposizione e condivisione dell'attività svolta.
Materiali e strumenti didattici	- Aule scolastiche - Laboratori - Piattaforme multimediali per la condivisione delle risorse - Valorizzazione delle esperienze e conoscenze degli alunni - Problematizzazione, esplorazione e scoperte - Sensibilizzazione all'apprendimento collaborativo

UDA 4 MATEMATICA	
Tipologia di verifiche	Verifiche orali/scritte (esercizi, problemi, quesiti a risposta multipla e a risposta aperta, ecc.) Sondaggi dal posto ed interventi estemporanei pertinenti Verifiche sommative scritte Presentazioni multimediali Verifica sulle competenze
Criteri di Valutazione	Ai fini della valutazione si è tenuto in considerazione: impegno, partecipazione, interesse, conoscenza dei contenuti, uso specifico del linguaggio della disciplina, articolazione logica del discorso, elaborazione delle conoscenze, acquisizione di un metodo proficuo e autonomo di lavoro, autonomia di giudizio.

DIRITTO

UDA 1	
Titolo	<i>LO STATO E LA COSTITUZIONE</i>
Prodotto finale	<i>Relazione individuale-powerpoint.</i>
Contestualizzazione	. Collocare l'esperienza di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincrona.
COMPETENZE ATTESE	
	Utilizzare il linguaggio tecnico giuridico Analizzare lo Stato italiano, quale Stato di diritto, costituzionale e rappresentativo.-Individuare le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna (parlamentare, presidenziale, semipresidenziale e direttoriale. Individuare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della democrazia, della libertà religiosa, della tutela della cultura e della ricerca, del ripudio della guerra, ossia dei principi fondamentali enunciati nella nostra Costituzione.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

UDA 1	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati •Cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza europea Conoscere le caratteristiche e gli elementi costitutivi dello Stato. • Riconoscere la differenza fra Stato e Nazione. • Riconoscere la differenza tra popolo e popolazione. Riconoscere le varie forme di Stato e Di Governo. Individuare le fasi che hanno portato alla nascita della Costituzione italiana. Saper spiegare le differenze tra lo Statuto Albertino e l'attuale Costituzione Saper orientarsi nella lettura del testo della Costituzione Saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione.	Lo Stato: gli elementi costitutivi; • Forme di Stato e Forme di Governo; Conoscere le origini, i caratteri e la struttura della Costituzione Conoscere i primi dodici articoli • La sovranità popolare • Uguaglianza e lavoro • Decentramento e autonomia • Libertà di religione • Tutela culturale e ambientale • Immigrazione, asilo politico ed estradizione • Ripudio della guerra.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Le norme giuridiche. L'Ordinamento giuridico. Le Fonti del diritto.
Tempi di realizzazione	Primo trimestre
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom • Lezione partecipata • Analisi di dati quali-quantitativi • Lettura di quotidiani o di riviste • Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	• Libro di testo • Video/film coerenti con il tema del modulo • Materiale fornito dal docente • Schede e audio per ripasso (da libro digitale).
Tipologia di verifiche	Mappa di fine unità • Verifica scritta a fine unità • Verifica scritta a fine modulo • Verifica sommativa (livello base e facilitata) • Verifica orale • Verifica delle competenze • Test interattivi.

UDA 1	
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina approvata dal Dipartimento.

UDA 2	
Titolo	ORGANI DELLO STATO E AUTONOMIE TERRITORIALI
Prodotto finale	<i>Relazione individuale-powerpoint.</i>
Contestualizzazione	. Collocare l'esperienza di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincrona.
COMPETENZE ATTESE	
	Utilizzare il linguaggio tecnico giuridico • Riconoscere le forme di democrazia diretta e indiretta. Individuare il ruolo svolto dagli organi dello Stato. Riconoscere il bicameralismo perfetto. • Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità del nostro Stato e degli organi costituzionali
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione
ABILITÀ DA SVILUPPARE	
Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa • Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta • Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica • Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria.	
CONOSCENZE DA ACQUISIRE	
IL Parlamento italiano : composizione e funzioni ; Iter legis. Procedimento di revisione costituzionale. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Magistratura. Gli Organi di rilievo costituzionale. La Corte Costituzionale. Gli Enti territoriali.	
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Conoscenza del principio della divisione dei poteri • Distinzione tra repubblica parlamentare, presidenziale e semipresidenziale • Conoscenza del tema dell'efficacia delle leggi nel tempo • Differenza tra leggi ordinarie e leggi sostanziali.
Tempi di realizzazione	Trimestre -Pentamestre

UDA 2	
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom • Lezione partecipata • Analisi di dati quali-quantitativi • Lettura di quotidiani o di riviste • Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	• Libro di testo • Video/film coerenti con il tema del modulo • Materiale fornito dal docente • Schede e audio per ripasso (da libro digitale).
Tipologia di verifiche	Mappa di fine unità • Verifica scritta a fine unità • Verifica scritta a fine modulo • Verifica sommativa (livello base e facilitata) • Verifica orale • Verifica delle competenze • Test interattivi.
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina presente agli atti della scuola.

UDA 3	
Titolo	<i>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.</i>
Prodotto finale	<i>Relazione individuale-powerpoint.</i>
Contestualizzazione	. Collocare l'esperienza di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincrona.
COMPETENZE ATTESE	
	Utilizzare il linguaggio tecnico giuridico • Distinguere l'attività politica da quella amministrativa. • Spiegare come è nata e come si è evoluta l'amministrazione.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

UDA 3	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Individuare le funzioni fondamentali dello Stato. Sapere individuare il Principio di Decentramento Amministrativo. Saper individuare i Principi costituzionali alla base dell'attività amministrativa.	La funzione amministrativa. Principi della P.A. I Beni pubblici.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	. Individuare i principi della Costituzione che disciplinano l'attività amministrativa. • Individuare le varie articolazioni della pubblica amministrazione in Italia
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom • Lezione partecipata • Analisi di dati quali-quantitativi • Lettura di quotidiani o di riviste • Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	• Libro di testo • Video/film coerenti con il tema del modulo • Materiale fornito dal docente • Schede e audio per ripasso (da libro digitale).
Tipologia di verifiche	Mappa di fine unità • Verifica scritta a fine unità • Verifica scritta a fine modulo • Verifica sommativa (livello base e facilitata) • Verifica orale • Verifica delle competenze • Test interattivi.
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina approvata dal Dipartimento.

UDA 4	
Titolo	<i>UNIONE EUROPEA E COMUNITA' INTERNAZIONALE.</i>
Prodotto finale	<i>Relazione individuale-powerpoint.</i>
Contestualizzazione	. Collocare l'esperienza di un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincrona.

UDA 4	
COMPETENZE ATTESE	
	Utilizzare il linguaggio tecnico giuridico Acquisire la consapevolezza di essere non solo cittadini italiani, ma membri di una più grande organizzazione che è l'Unione Europea.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. Il concetto di Diritto internazionale. Cogliere i vantaggi legati alla cittadinanza europea. Saper analizzare il percorso storico che ha portato alla nascita dell'UE. Individuare gli Organismi che operano a livello internazionale. Sapere spiegare le finalità degli Organismi Internazionali. Sapere individuare le Istituzioni dell'UE. Riconoscere gli atti delle Istituzioni dell'Unione Europea.	- Storia dell'integrazione europea. - Le Istituzioni e gli atti dell'UE. - Le politiche comuni. - Le Organizzazioni internazionali.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Le norme giuridiche. L'Ordinamento giuridico. Le Fonti del diritto. I principali avvenimenti storici e politici del secondo dopoguerra. Nozioni di geografia dell'Europa.
Tempi di realizzazione	Pentamestre.
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom - Lezione partecipata - Analisi di dati quali-quantitativi - Lettura di quotidiani o di riviste - Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	- Libro di testo - Video/film coerenti con il tema del modulo - Materiale fornito dal docente - Schede e audio per ripasso (da libro digitale).

UDA 4	
Tipologia di verifiche	Mappa di fine unità • Verifica scritta a fine unità • Verifica scritta a fine modulo • Verifica sommativa (livello base e facilitata) • Verifica orale • Verifica delle competenze • Test interattivi.
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina approvata dal Dipartimento.

ECONOMIA POLITICA

UDA 1	
Titolo	<i>L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA</i>
Prodotto finale	<i>Relazione finale-powerpoint</i>
Contestualizzazione	<i>Il ruolo dello Stato nell'economia, in quanto ogni scelta di finanza pubblica ha conseguenze dirette sull'intera società.</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Riconoscere e interpretare: • i cambiamenti degli obiettivi dell'attività finanziaria pubblica attraverso il confronto tra le diverse epoche storiche e gli sviluppi del pensiero economico, in parallelo all'evolversi della collettività. • L'impatto delle scelte della finanza pubblica con particolare riguardo alla questione della distribuzione del reddito per assicurare a tutti condizioni di vita dignitose. • I macrofenomeni economici per connetterli alle trasformazioni dei sistemi, con particolare riguardo all'attività dell'operatore pubblico nei moderni sistemi economici. • L'evoluzione storica dell'assistenza sociale e della previdenza.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

UDA 1	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
Abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative Partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali Presentare i contenuti in forma problematica per favorire l'analisi e l'identificazione delle soluzioni Sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio Favorire il confronto e la riflessione tra le diverse teorie Contestualizzare i contenuti di apprendimento attraverso la simulazione e lo studio di casi reali	Conoscere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica Conoscere le diverse teorie sulla natura dell'attività finanziaria Conoscere gli strumenti e le funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica Conoscere l'organizzazione delle imprese pubbliche, individuando le ragioni che ne hanno giustificato l'esistenza e le modalità del processo di privatizzazione che ne hanno determinato la riduzione Distinguere i diversi soggetti del settore pubblico Confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato Individuare le diverse categorie di beni pubblici e il relativo regime giuridico Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero Paese
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Concetto di Stato; Sovranità; I Soggetti economici.
Tempi di realizzazione	Trimestre
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom • Lezione partecipata • Analisi di dati quali-quantitativi • Lettura di quotidiani o di riviste • Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	Libro di testo • Fonti normative • Lettura della pagina economico-finanziaria dei quotidiani • Ascolto della rubrica economico-finanziaria dei telegiornali • Materiali tratti da Internet
Tipologia di verifiche	• Prove orali e verifiche scritte • Test formativi • Verifica di fine lezione • Verifica di fine unità • Verifica sommativa della Guida • Verifica facilitata della Guida • Compito di realtà • Esercizi di varie tipologie
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina approvata dal Dipartimento.

UDA 2	
Titolo	<i>LA POLITICHE DELLA SPESA</i>
Prodotto finale	<i>Relazione finale-powerpoint</i>
Contestualizzazione	<i>Il ruolo dello Stato nell'economia, in quanto ogni scelta di finanza pubblica ha conseguenze dirette sull'intera società.</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Riconoscere e interpretare: • La dinamica delle spese e delle entrate pubbliche in Italia, confrontando le diverse epoche storiche con l'evoluzione del pensiero economico, con particolare riferimento ai problemi attuali della finanza pubblica. • I macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle trasformazioni dei sistemi, con particolare riguardo al ruolo dell'operatore pubblico nelle economie moderne. • L'impatto delle scelte economiche pubbliche sui sistemi finanziari evidenziando le conseguenze economiche delle spese redistributive. • L'evoluzione degli strumenti di controllo dell'efficienza della spesa pubblica, approfondendo in particolare il contenuto dell'analisi costi-benefici. • Le funzioni redistributive del sistema della sicurezza sociale, in connessione al ruolo dei contributi sociali e in generale al concetto di entrate parafiscali. • Le funzioni affidate alle imprese pubbliche in Italia, sino alla crisi e al successivo processo di privatizzazione.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

UDA 2	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
• Saper spiegare il ruolo della spesa pubblica. • Saper individuare le principali classificazioni delle spese e delle entrate pubbliche. • Essere in grado di riconoscere l'andamento della spesa pubblica in Italia. • Sapere esporre la differenza tra prezzo privato, prezzo pubblico e prezzo politico. • Essere capaci di distinguere le entrate fiscali dalle entrate parafiscali. • Saper spiegare le diverse modalità di finanziamento della spesa pubblica. • Saper definire la funzione dei contributi sociali obbligatori.	• Conoscere i criteri di classificazione delle spese ed esemplificarne le relative tipologie • Conoscere funzione e limiti dell'analisi costi-benefici • Conoscere i metodi di finanziamento della spesa sociale • Comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica • Analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa. Individuare le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione • Collegare gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica • Distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia • Comprendere i motivi dell'attuale ridimensionamento della spesa sociale
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Concetto di Stato; Sovranità; I Soggetti economici.
Tempi di realizzazione	Trimestre
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom • Lezione partecipata • Analisi di dati quali-quantitativi • Lettura di quotidiani o di riviste • Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	• Libro di testo • Video/film coerenti con il tema del modulo • Materiale fornito dal docente • Schede e audio per ripasso (da libro digitale).
Tipologia di verifiche	Mappa di fine unità • Verifica scritta a fine unità • Verifica scritta a fine modulo • Verifica sommativa (livello base e facilitata) • Verifica orale • Verifica delle competenze • Test interattivi

UDA 2	
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina approvata dal Dipartimento.

UDA 3	
Titolo	LA POLITICA DELL'ENTRATA
Prodotto finale	<i>Relazione finale-powerpoint</i>
Contestualizzazione	<i>Il ruolo dello Stato nell'economia, in quanto ogni scelta di finanza pubblica ha conseguenze dirette sull'intera società.</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Riconoscere e interpretare: • I macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alle trasformazioni dei sistemi impositivi, con particolare riguardo alla politica fiscale del nostro Paese. • I diversi aspetti dell'attività pubblica in materia di imposizione fiscale e le sue conseguenze sul sistema economico. • L'impatto delle scelte economiche adottate dal sistema tributario e il loro effetto sull'attività economica dei contribuenti. • Le tendenze della situazione reale in materia di reazioni legittime e illegittime all'imposizione, con particolare riferimento ai fenomeni di evasione ed elusione.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

UDA 3	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
• Saper definire gli elementi costitutivi dell'imposta. • Essere in grado di distinguere le imposte dirette dalle indirette. • Saper esporre la differenza tra imposta progressiva, proporzionale e regressiva. • Saper distinguere le diverse forme tecniche di progressività. • Saper spiegare la differenza tra imposte sul reddito e imposte sul patrimonio. • Saper riconoscere le diverse nozioni di reddito imponibile. • Saper individuare le principali imposte dirette e indirette del nostro sistema tributario.	Conoscere i criteri di classificazione delle entrate ed esemplificarne le relative tipologie Riconoscere tipi e modi di riscossione delle tasse ed elementi e tipologie delle imposte Conoscere i principi giuridici delle imposte e le modalità proposte dalle diverse teorie per la loro concreta applicazione Conoscere i principi amministrativi delle imposte, le fasi del loro accertamento e le modalità della loro riscossione Comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento di politica economica Inquadrare il problema del debito pubblico individuando i motivi della necessità della sua riduzione e le modalità del suo alleggerimento • Analizzare gli effetti delle progressività dell'imposta
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Concetto di Stato; Sovranità; I Soggetti economici. Patrimonio Reddito.
Tempi di realizzazione	Trimestre
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom • Lezione partecipata • Analisi di dati quali-quantitativi • Lettura di quotidiani o di riviste • Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	• Libro di testo • Video/film coerenti con il tema del modulo • Materiale fornito dal docente • Schede e audio per ripasso (da libro digitale).
Tipologia di verifiche	Mappa di fine unità • Verifica scritta a fine unità • Verifica scritta a fine modulo • Verifica sommativa (livello base e facilitata) • Verifica orale • Verifica delle competenze • Test interattivi

UDA 3	
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina approvata dal Dipartimento.

UDA 4	
Titolo	<i>LA CONTABILITÀ PUBBLICA</i>
Prodotto finale	<i>Relazione finale-powerpoint</i>
Contestualizzazione	<i>Il ruolo dello Stato nell'economia, in quanto ogni scelta di finanza pubblica ha conseguenze dirette sull'intera società.</i>
COMPETENZE ATTESE	
	Riconoscere e interpretare: • I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra le diverse normative in tema di bilanci pubblici. • L'evoluzione dell'intervento dello Stato nell'economia, per coglierne le ripercussioni sull'attività economica dei soggetti privati. • Le funzioni fondamentali dei bilanci pubblici, a livello sia centrale sia locale. • Le connessioni tra settore pubblico e settore privato nell'economia, per evidenziarne i reciproci rapporti all'interno del sistema economico.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione

UDA 4	
ABILITÀ DA SVILUPPARE	CONOSCENZE DA ACQUISIRE
• Saper definire i requisiti e le funzioni del bilancio dello Stato. Riconoscere le principali classificazioni del bilancio dello Stato. • Distinguere la politica di bilancio espansiva e restrittiva. • Individuare gli obiettivi della politica di bilancio. • Spiegare le finalità del sistema italiano di bilancio. • Saper riconoscere i contenuti del bilancio di previsione . • Spiegare i contenuti dei principali documenti della programmazione di bilancio. • Illustrare la funzione delle entrate e delle spese. • Saper spiegare le fasi di presentazione , esecuzione e controllo del bilancio dello Stato. • Indicare i rapporti tra finanza locale e statale. • Riconoscere i contenuti del federalismo fiscale. • Definire i principi dei bilanci locali.	Individuare il ruolo del bilancio nel contesto delle scelte di politica finanziaria interna ed europea (semestre europeo) Conoscere le diverse varietà di bilancio dell'amministrazione statale e i principi che stanno alla base della sua redazione Ricostruire le modalità di elaborazione, approvazione, esecuzione e controllo del bilancio statale Conoscere il concetto di finanza locale e i sistemi di regolamentazione tra questa e la finanza statale Descrivere l'organizzazione della finanza e del bilancio degli enti territoriali Individuare le categorie di entrata e di spesa del bilancio degli enti territoriali • Conoscere procedura e contenuto del bilancio dell'Unione Europea.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze pregresse)	Concetto di Stato; Sovranità; I Soggetti economici. I principi costituzionali Il Principio autonomista.
Tempi di realizzazione	Pentamestre
Metodologie e Strategie didattiche	Flipped classroom • Lezione partecipata • Analisi di dati quali-quantitativi • Lettura di quotidiani o di riviste • Discussione guidata sulle tematiche affrontate nel modulo
Materiali e strumenti didattici	• Libro di testo • Video/film coerenti con il tema del modulo • Materiale fornito dal docente • Schede e audio per ripasso (da libro digitale).

UDA 4	
Tipologia di verifiche	Mappa di fine unità • Verifica scritta a fine unità • Verifica scritta a fine modulo • Verifica sommativa (livello base e facilitata) • Verifica orale • Verifica delle competenze • Test interattivi
Criteri di Valutazione	Si fa riferimento alla griglia di valutazione della disciplina approvata dal Dipartimento.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	
classe	
UDA N.1	
Scienze motorie e sportive	
Titolo	CONOSCERE E PADRONEGGIARE IL PROPRIO CORPO
Prodotti	<i>Esecuzioni di circuiti allenanti con piccoli attrezzi e a corpo libero Costruire dei piani di allenamento inerenti il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative</i>
COMPETENZE	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare ad imparare: organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico Progettare: utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	
classe	
UDA N.1	
Scienze motorie e sportive	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette, anche in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori sportivi consapevoli. Migliorare le capacità condizionali e coordinative	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le funzioni fisiologiche degli apparati e dei sistemi coinvolti nel movimento e come esse si modificano adattandosi all'attività motoria. Conoscere il linguaggio specifico della disciplina. Conoscere i meccanismi energetici dei muscoli Riconoscere le capacità condizionali e i relativi metodi di allenamento.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Strutturazione schemi motori
Fase di applicazione	Tutto l'anno
Tempi	20 ore
Metodologie e Strategie didattiche	Metodo scientifico che tenga conto dell'unità psico-fisica degli alunni, misto (globale, analitico, globale), problem solving, tutoring, lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo,
Materiali e strumenti	Attrezzi e spazi a disposizione nella scuola. Libri, classroom, lim, internet
Risorse umane	Docente di sc. Motorie
Tipologia di verifiche	In itinere o sotto forma di test motori. Questionari o verifiche orali, per la parte teorica.
Valutazione	Per la valutazione si fa riferimento alle tabelle concordate in sede di dipartimento. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole, dei compagni e del materiale usato e, infine, la frequenza, saranno elementi basilari per la valutazione

UDA N. 2	
Titolo	<i>LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR-PLAY</i>
Prodotti	<i>Realizzare i gesti tecnici dei degli sport individuali e di squadra trattati. Organizzare tornei facendo applicare le regole e il fair-play</i>
COMPETENZE	Conoscere ed utilizzare le tecniche e le tattiche essenziali degli sport praticati e dare il proprio contributo personale. Conoscere elementi fondamentali della storia dello sport
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Collaborare e partecipare: interagire in un gruppo e in una squadra; valorizzare le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità.
ABILITÀ	CONOSCENZE
Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Saper eseguire i gesti fondamentali, individuali e di squadra degli sport praticati. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini individuali. Migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative adattandole alle varie situazioni sportive.	Conoscere i principi dell'allenamento. Conoscere le regole degli sport trattati, individuali e di squadra, e il loro aspetto educativo e sociale. Il valore etico dello sport e il Fair Play . Conoscere gli aspetti fondamentali delle Olimpiadi, dell'ed. fisica in Italia durante il fascismo e notizie su grandi atleti che hanno fatto la storia del nostro paese.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Strutturazione schemi motori Essere disposti a collaborare per un fine comune.
Fase di applicazione	Tutto l'anno
Tempi	20 ore
Metodologie e Strategie didattiche	Metodo scientifico che tenga conto dell'unità psico-fisica degli alunni, misto (globale, analitico, globale), problem solving, tutoring, lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo,

UDA N. 2	
Materiali e strumenti	Attrezzi e spazi a disposizione nella scuola. Libri, classroom, lim, internet
Risorse umane	Docente di sc. Motorie
Tipologia di verifiche	In itinere o sotto forma di test motori. Questionari o verifiche orali, per la parte teorica
Valutazione	Per la valutazione si fa riferimento alle tabelle concordate in sede di dipartimento. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole, dei compagni e del materiale usato e, infine, la frequenza, saranno elementi basilari per la valutazione

UDA N. 3	
Titolo	<i>SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</i>
Prodotti	<i>Realizzare un power point inerente le procedure di primo soccorso. Costruire tabelle inerenti principi generali per una corretta alimentazione. Realizzare un power point sui danni provocati dall'uso di sostanze tossiche: alcool, fumo e sostanze dopanti</i>
COMPETENZE	Saper applicare le regole dello star bene assumendo corretti stili di vita. Riconoscere il movimento come strumento di prevenzione di malattie e tutela della salute. Saper applicare le norme di sicurezza nei vari ambienti. Essere capaci di prestare il primo soccorso in caso di infortuni o malessere Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà Essere consapevoli dei danni alla salute di alcune sostanze nocive.
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Imparare ad imparare: individuare, scegliere ed utilizzare le varie informazioni per il mantenimento della salute psico-fisica.

UDA N. 3	
<i>ABILITÀ</i>	<i>CONOSCENZE</i>
Assumere comportamenti e stili di vita finalizzati alla tutela e al miglioramento della propria ed altrui salute. Essere in grado di intervenire in caso di infortunio sportivo e in casi di emergenza più gravi.	Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Conoscere gli effetti positivi del movimento sull'organismo. Conoscere le principali norme di un'alimentazione corretta. Conoscere i danni sulla salute di sostanze tossiche quali fumo, alcol, sostanze dopanti. Conoscere gli elementi di primo soccorso.
<i>Prerequisiti</i>	Conoscere il corpo umano.
<i>Fase di applicazione</i>	Secondo pentamestre
<i>Tempi</i>	20 ore
<i>Metodologie e Strategie didattiche</i>	Metodo scientifico che tenga conto dell'unità psico-fisica degli alunni, misto (globale, analitico, globale), problem solving, tutoring, lezione frontale, lavoro di gruppo,
<i>Materiali e strumenti</i>	Attrezzi e spazi a disposizione nella scuola. Libri, classroom, lim, internet
<i>Risorse umane</i>	Docente di sc. Motorie
<i>Tipologia di verifiche</i>	In itinere o sotto forma di test motori. Questionari o verifiche orali, per la parte teorica
<i>Valutazione</i>	Per la valutazione si fa riferimento alle tabelle concordate in sede di dipartimento. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole, dei compagni e del materiale usato e, infine, la frequenza, saranno elementi basilari per la valutazione.

UDA 4 Scienze Motorie e sportive	
Titolo	Relazione con l'ambiente naturale
Prodotti	Elaborare la carta di orientamento con i relativi segnali.
COMPETENZE	Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale. Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale
Competenze chiave di cittadinanza e/o Europee	Collaborare e partecipare
ABILITÀ	
Sapersi orientare in un territorio. Essere in grado di rapportarsi con l'ambiente naturale praticando attività motorie individuali e in gruppo	CONOSCENZE Conoscere le diverse pratiche motorie e sportive in ambiente naturale Conoscere le norme di sicurezza nei vari ambienti naturali.
Prerequisiti (in termini di abilità e conoscenze)	Conoscere i punti cardinali Conoscere la bussola
Fase di applicazione	Pentamestre
Tempi	6 ore
Metodologie e Strategie didattiche	Problem solving, tutoring, lezione frontale, lavoro di gruppo,
Materiali e strumenti	Bussola, libri, lim, cartine del territorio.
Risorse umane	Docenti di Scienze motorie
Tipologia di verifiche	Questionari/verifiche orali
Valutazione	Per la valutazione si fa riferimento alle tabelle concordate in sede di dipartimento. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole, dei compagni e del materiale usato e, infine, la frequenza, saranno elementi basilari per la valutazione.

RELIGIONE CATTOLICA		
UDA 1		
Titolo	Religione e vita morale.	
Prodotti	La vita morale come conseguenza e realizzazione della religione.	
Competenze	Essere in grado di rilevare lo stretto legame tra religione ed etica.	
Competenze chiave Europee	Prendere coscienza del ruolo del lavoro, quale dovere e diritto di ogni persona, quale espressione di fede e di necessità di un impegno personale.	
Abilità		Conoscenze
L'alunno impara domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo.		L'alunno conosce l'interazione tra la cultura religiosa ed i sistemi etici.
Prerequisiti	Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali.	
Fase di applicazione	Trimestre	
Tempi	Settembre-Ottobre	
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva.	
Materiali e strumenti	Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale.	
Tipologia di verifiche	Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio.	

RELIGIONE CATTOLICA		
UDA 2		
Titolo	L'essere come valore fondante.	
Prodotti	Il valore nella scienza e nell'etica.	
Competenze	Essere in grado di individuare il valore fondante ed i sistemi di valore ad esso connessi.	
Competenze chiave Europee	Sensibilizzare i giovani sul tema della solidarietà.	
Abilità		Conoscenze
L'alunno riconosce la specificità del pensiero Cristiano ed il ruolo dei valori di riferimento.		Ruolo della religione nella società contemporanea.
Prerequisiti	Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali.	
Fase di applicazione	Trimestre	
Tempi	Novembre-Dicembre	
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva.	
Materiali e strumenti	Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale.	
Tipologia di verifiche	Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio.	

RELIGIONE CATTOLICA	
UDA 3	
Titolo	L'educazione all'amore e alla vita di relazione.
Prodotti	Essere in grado di riconoscere il valore dell'amore come vita di relazione con l'alterità.
Competenze	L'alunno conosce gli orientamenti della Chiesa in materia di rispetto della vita in ambito personale, familiare, sociale e internazionale.
Competenze chiave Europee	L'alunno conosce i valori posti alla base dell'etica Cristiana.
Abilità	Conoscenze
Confrontare i valori etici proposti dal Cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.	La concezione Cristiana-Cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
Prerequisiti	Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali
Fase di applicazione	Pentamestre
Tempi	Gennaio – Febbraio - Marzo
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva.
Materiali e strumenti	Libro di testo, sussidi audiovisivi, multimedia, lavagna, articoli di giornale.
Tipologia di verifiche	Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio.
Competenze	Sensibilizzare i giovani sulle tematiche relative alla Bioetica.
Competenze chiave Europee	L'alunno riconosce la specificità del pensiero Cristiano su elementi di Bioetica e il ruolo dei valori di riferimento.

RELIGIONE CATTOLICA	
UDA 4	
Titolo	L'educazione al rispetto della vita.
Prodotti	Elementi di Bioetica.
Competenze	Sensibilizzare i giovani sulle tematiche relative alla Bioetica.
Competenze chiave Europee	L'alunno riconosce la specificità del pensiero Cristiano su elementi di Bioetica e il ruolo dei valori di riferimento.
Abilità	Conoscenze
L'alunno sa affrontare le questioni posate dalla Bioetica nel rispetto della vita umana.	Individuare la visione Cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
Prerequisiti	Leggere, comprendere ed interpretare i testi. Utilizzare testi multimediali.
Fase di applicazione	Pentamestre
Tempi	Aprile - Maggio
Metodologie e Strategie didattiche	Lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo. Lavoro di gruppo. Discussione guidata. Ricerche individuali. Oltre alle metodologie tradizionali sono state proposte strategie alternative, quali: esercitazioni collettive, esercitazioni a casa, internet. Lezione multimediale collettiva.
Materiali e strumenti durante	Libro di testo, sussidi audiovisivi, materiale fornito dal docente, articoli di giornale, canali You Tube.
Tipologia di verifiche	Interrogazioni, lezioni dialogate, confronto con la classe. Per la valutazione sono state effettuate verifiche tenendo conto dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno allo studio.

UDA INTERDISCIPLINARE

TITOLO UDA “Noi cittadini consapevoli”	COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE: . Gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno un prodotto multimediale a scelta tra un video, un logo, un podcast , una canzone o una presentazione powerpoint	MODALITA' DI LAVORO: GRUPPO CLASSE PICCOLI GRUPPI
Motivazione della proposta e suo valore formativo		
L'UDA sarà realizzata con gli studenti della classe quinta SIA del nostro Istituto allo scopo di educare alla cittadinanza attiva, responsabile e democratica, un modo per sensibilizzarli e renderli consapevoli della lunga battaglia per i diritti umani, volta alla promozione e alla valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose. Si cercherà, altresì, di ripercorrere la lunga marcia dei diritti umani attraverso il diritto al cibo, il diritto all'acqua, al lavoro, alle libertà sindacali, alla salute e alla sicurezza, all'informazione e all'istruzione per far capire la necessità, il significato e il valore della partecipazione attiva in una società globalizzata. L'UDA si svolgerà attraverso discussioni di gruppo, visione di filmati a tema, condivisione di esperienze vissute, lettura di articoli. Durante lo svolgimento dell'attività, i docenti guideranno gli alunni nel lavoro di progettazione e realizzazione, fornendo loro i necessari chiarimenti e consigli sui compiti da svolgere in apprendimento cooperativo favorendo il confronto e coordinando i lavori e gli elaborati finali.		
COMPETENZE		
Rendere i nostri allievi cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, tenendo conto delle ripercussioni sulle altre persone e sul Territorio in cui operano. Partecipare al dibattito culturale fornendo un contributo in termini di comportamenti consapevoli e fattivi. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, economici. Formulare soluzioni e risposte personali argomentate. Saper confrontare e saper utilizzare le informazioni dei mezzi di comunicazione per rendersi liberi dai condizionamenti esterni.		
ABILITÀ		
Capire e fare propri i principi fondamentali della Costituzione italiana Capire e fare propri i principi della Dichiarazione universale dei diritti umani. Riconoscere le caratteristiche delle principali Associazioni per la tutela dei diritti umani. Saper analizzare e interpretare i dati; Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione professionali.		

PIANO DI LAVORO UDA INTERDISCIPLINARE

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
ITALIANO	Il dramma del lavoro minorile G. VERGA ROSSO MALPELO L. PIRANDELLO CIAULA SCOPRE LA LUNA Il diritto alla salute ITALO SVEVO L'ULTIMA SIGARETTA Il diritto alla libertà di pensiero e di espressione PRIMO LEVI SE QUESTO E' UN UOMO Il diritto alla sicurezza L'ORRORE DELLA GUERRA	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso momenti di lavoro attivo. Lezioni frontali dialogate, insegnamento/apprendimento . Discussioni guidate: leggere riflettere comprendere e dibattere (DEBATE) Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle Indicazione link per la visione di	Laboratori di lettura espressiva e selettiva Laboratori di scrittura creativa. Attività di ricerca on e off line individuali , a coppie e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative. Costruzione di testi di scrittura creativa. Lezioni frontali dialogate.	Elaborazione di una mappa concettuale e/o Produzione e scomposizione autonoma di un testo (cartaceo o multimediale) nei suoi elementi fondamentali. Produzione di un glossario inerente al campo della consapevolezza dei diritti umani. Compilazione di una tabella delle principali	Per le verifiche verranno utilizzate le griglie di valutazione, esplicitate in sede di dipartimento Utilizzazione di rubriche di valutazione per il lavoro di gruppo e multimediale Rubriche di auto valutazione	Stesura testo argomentativo. Test di lettura espressiva e selettiva Interrogazioni e verifiche orali anche guidate.	tutto l'anno

	IN UNGARETTI E QUASIMODO	film o documenti o letture recitate di brani letterari, video-lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi , utilizzo del libro di testo, test a risposta immediata .	Discussioni guidate	Associazioni per la tutela di diritti umani			
ENGLISH	Being a citizen in Italy compared to a foreign country: e.g. S. Africa (https://aulalingue.scuola.zanichelli.it/english-lingue/south-africa-s-freedom-day) - Civil rights movements - local and foreign rights and obligations, constitutions, and language linked to them	Task-based individual or group-based researches with videos, texts, pictures, mind-maps, website on about civil rights, politics, laws, constitutions, etc..	Co-operative learning, Flipped classroom, learning apps, etc.	Creation of digital works with pictures, short videos, texts, etc. to be published on a platform	Griglie di valutazione dei dipartimenti	Written tests (e.g. 3 abilities: listening, reading, writing), cloze tests, reading comprehensions, vocabulary testing, and oral tests, conversations to develop basic skills in Speaking (B1-B2 level CEFR) - <u>Obiettivi minimi</u>: Saper esporre in modo comprensibile (con qualche imperfezione) il messaggio / presentare il prodotto	Throughout the school year (in phases, in intervals and together with language/grammar based topics)

						al docente e alla classe	
STORIA	Il dramma del lavoro minorile nella Belle Epoque Il diritto alla salute nei difficili anni del Regno Il diritto alla libertà di pensiero e di espressione durante I TOTALITARISMI Il diritto alla sicurezza L'ORRORE DELLE GUERRE MONDIALI	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali, attraverso momenti di lavoro attivo. Lezioni frontali dialogate, insegnamento/apprendimento . Discussioni guidate: leggere riflettere comprendere e dibattere (DEBATE) Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, grafici e tabelle Indicazione link per la visione di film o documenti o letture recitate di brani letterari, video-lezioni, invio di file di testi delle lezioni o mappe concettuali, visione di	Attività di ricerca on e off line individuali , a coppie e di gruppo sul web Attività didattiche cooperative e collaborative.	Elaborazione di una mappa concettuale e/o Produzione e scomposizione autonoma di un testo (cartaceo o multimediale) nei suoi elementi fondamentali. Produzione di un glossario inerente al campo della consapevolezza dei diritti umani. Compilazione di una tabella delle principali Associazioni per la tutela di diritti umani	Per le verifiche verranno utilizzate le griglie di valutazione, esplicitate in sede di dipartimento	Stesura testo argomentativo di carattere storico sociale. Test di geo.storia Interrogazioni e verifiche orali anche guidate.	tutto l'anno

		presentazioni multimediali, invio di audio di analisi di testi , utilizzo del libro di testo, test a risposta immediata .					
DIRITTO	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana; La Costituzione italiana; I principi fondamentali; La regolamentazione dei rapporti civili; La regolamentazione dei rapporti etico-sociali; La regolamentazione dei rapporti economici.	Lettura di testi regolativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Visione e riflessione consapevole, di documentari tematici per produrre testi tesi a formulare proposte e strategie operative	Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di	Realizzazione di un prodotto riassuntivo quale sintesi del lavoro svolto (cartellone, prodotto multimediale o altro, da definire nel corso dell'anno) Esposizione del lavoro svolto a gruppi. Mappe concettuali pluridisciplinari Prodotto multimediale.	Interrogazione; test strutturati e semi strutturati; quesiti a risposta aperta, chiusa, multipla. Interrogazioni e test progressivi • Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti • Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, debate, didattica peer to peer • Lavori di gruppo.	la valutazione farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO.

			apprendimento non formale.				
TIC e LAB. SCIENZE E TEC.INFORMATI CHE	Tipologie di contenuti digitali: testo, immagini, audio, video e presentazioni. Strumenti di creazione e modifica: editor di immagini; strumenti di scrittura; editor video e strumenti di presentazione Principi di progettazione visiva: composizione, colore, tipografia e leggibilità. Diritti d'autore e licenze: introduzione ai concetti di copyright, licenze Creative Commons, risorse libere da copyright. Etica e netiquette nei contenuti digitali: rispetto della privacy, protezione dei dati, netiquette.	Introduzione ai formati e strumenti. Inserimento e formattazione di link e immagini nel testo. Laboratorio di progettazione visiva Creazione di un'infografica o di una locandina su un tema specifico, utilizzando strumenti digitali. Laboratorio video e audio.Registrazione di un breve video o audio di presentazione.Editing base (tagli, aggiunta di effetti e testo) per realizzare un contenuto chiaro e interessante. Progetto finale:Gli studenti selezionano un tema e producono un contenuto digitale	Metodologie: apprendimento per progetti, esercitazioni pratiche, apprendimento collaborativo (feedback tra studenti), scoperta guidata. Strumenti e piattaforme digitali.	Dimostrare padronanza degli strumenti di base per la creazione di contenuti digitali. Applicare i principi di progettazione visiva per migliorare la chiarezza e l'impatto dei contenuti. Rispettare le regole di copyright e utilizzare risorse appropriate per la pubblicazione online. Comunicare in modo efficace attraverso i contenuti digitali prodotti.	Competenza tecnica: utilizzo adeguato degli strumenti digitali e formattazione del contenuto. Qualità del design: chiarezza, coerenza visiva, uso efficace del colore e della tipografia. Originalità e creatività: capacità di elaborare contenuti interessanti e coinvolgenti. Rispetto delle regole di copyright e etica: uso di risorse corrette e rispetto delle norme di netiquette. Feedback e miglioramento: capacità di integrare feedback e migliorare il contenuto.	Revisione continua: valutazione delle fasi di creazione e dei progressi degli studenti, con feedback formativo per migliorare. Presentazione del progetto finale: valutazione del contenuto digitale finale secondo i criteri di valutazione. Peer review: feedback da parte dei compagni sui progetti finali, in modo da promuovere capacità di valutazione critica e collaborazione. Autovalutazione: riflessione sul processo di creazione, con un breve report in cui lo studente descrive ciò che ha	

		finale (testo, infografica, video o presentazione). Condivisione dei contenuti in un blog di classe, social network interno, o piattaforma condivisa per permettere feedback dai compagni.				imparato e le difficoltà incontrate.	
ECONOMIA POLITICA	I bisogni e i servizi pubblici e l'attività finanziaria pubblica; I beni pubblici primari ; Teorie sull'attività finanziaria pubblica, L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica, Spesa sociale e Welfare State; Previdenza e assistenza sociale; La sicurezza sociale in Italia.	Lettura di testi regolativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Visione e riflessione consapevole, di documentari tematici per produrre testi tesi a formulare proposte e strategie operative	Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate,	Realizzazione di un prodotto riassuntivo quale sintesi del lavoro svolto (cartellone, prodotto multimediale o altro, da definire nel corso dell'anno) Esposizione del lavoro svolto a gruppi.	Interrogazione; test strutturati e semi strutturati; quesiti a risposta aperta, chiusa, multipla. Interrogazioni e test progressivi • Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti • Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà,	la valutazione farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto.	TUTTO L'ANNO SCOLASTICO.

			volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale.		debate, didattica peer to peer Lavori di gruppo.		
ECONOMIA AZIENDALE	L'economia circolare	Presentazione dell'argomento trattato Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030 Sviluppare la sostenibilità come metodo di vita quotidiana. Essere consapevoli del rapporto causa effetto.	Presentazione dell'argomento con lezioni partecipate . Attività di ricerca	Lezione frontali ; scoperte guidate; materiali digitali integrativi; video tutorial; schede; visite aziendali Prodotto multimediale sugli argomenti trattati. visita aziendale presso azienda SIBEG	La valutazione per verificare il raggiungimento delle competenze attese sarà periodica e finale e verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. All'atto della valutazione, pertanto, ci si avvarrà dell'apposita griglia approvata collegialmente. e di tutta una serie di parametri di osservazione quali: l'interesse degli allievi verso le attività proposte.	Relazione scritta Colloquio orale	Tutto l'anno

MATEMATICA	Gestione dell'identità digitale; Privacy; Tecnologie di controllo della società sorvegliata; Big data.	Attività di ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze. Utilizzare applicazioni di scrittura Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Ricerche su fonti bibliografiche e nel web; Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc); Mezzi multimediali (PC, LIM, Tablet, iPad, ecc) Youtube, siti web delle diverse case editrici(Hub scuola....) App. e software necessari anche alla realizzazione di prodotti multimediali(ad es. Google Arts and Culture)	Acquisire conoscenze e competenze fondamentali per partecipare attivamente alla società e contribuire al benessere collettivo Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni; Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa; Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati; Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale; Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete; Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.	Partecipazione alla realizzazione del prodotto; Collaborazione con i compagni; Conoscenze e abilità acquisite.	Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa; Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita; Scheda auto valutativa per esprimere i punti di forza e di debolezza dell'UDA.	tutto l'anno
	Sport e diritti umani;	Attività di ricerca e raccolta di materiale da parte dei gruppi di	Cooperative Learning. Gruppi di lavoro	Presentazione in powerpoint o di un		Rubriche di autovalutazione	Tutto l'anno

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	La carta dei diritti delle donne nello sport; Il ruolo dello sport come mezzo di pace e fratellanza; Lo sport come veicolo di prevenzione delle devianze: Le olimpiadi antiche e moderne; Lo sport e la sostenibilità ambientale	lavoro; selezione e catalogazione del materiale; rielaborazione delle informazioni e delle conoscenze		prodotto multimediale	Si utilizzeranno i criteri di valutazione indicati in sede di dipartimento	Group work: Griglie per l'osservazione sistemica del lavoro di gruppo Scheda di monitoraggio	
----------------------------------	--	---	--	-----------------------	--	---	--

OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA, ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI.

TITOLO UDA “VIVERE LA COSTITUZIONE”	COMPITO DI REALTÀ /PRODOTTO FINALE: Realizzazione di un prodotto riassuntivo quale sintesi del lavoro svolto cartellone, prodotto multimediale o altro. Esposizione del lavoro svolto a gruppi.	MODALITA' DI LAVORO: GRUPPO CLASSE
Motivazione della proposta e suo valore formativo		
La conoscenza della Costituzione Italiana risulta essenziale per poter partecipare in modo responsabile alla vita politica e sociale del proprio Paese. I Diritti inviolabili dell'uomo, i Principi di eguaglianza e solidarietà, le idee di pluralismo e libertà sono le “fondamenta” del nostro Stato: un patrimonio che appartiene a tutti e che costituisce un presupposto intangibile del vivere sociale. Lo studio della Costituzione italiana costituisce un punto di partenza per la formazione di una consapevole cultura democratica dei giovani cittadini .		
COMPETENZE		
● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadini ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Riconoscere l'importanza di una cultura di civile convivenza, della pace e della non violenza. ● Maturare consapevolezza sull'importanza storica della Costituzione italiana. ● Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. ● Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.		
ABILITÀ		
● Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, ● comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, ● impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse, ● agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.		

PIANO DI LAVORO UDA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Didattica			Valutazione			Monte ore per disciplina
	Conoscenze/Contenuti	Attività didattiche	Metodologie e strumenti	Prodotti/Compiti di realtà Prestazioni attese	Criteri di valutazione/ evidenze della competenza	Modalità di verifica e di valutazione	
DIRITTO	Lo Stato: gli elementi costitutivi; Forme di Stato e Forme di Governo; Conoscere le origini, i caratteri e la struttura della Costituzione Conoscere i primi dodici articoli • La sovranità popolare • Uguaglianza e lavoro • Decentramento e autonomia • Libertà di religione • Tutela culturale e ambientale	Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nel tema. Accanto all'intervento frontale, arricchito da	Flipped classroom Lezione partecipata Lettura di quotidiani o riviste Discussione guidata sulle tematiche oggetto di studio nel percorso Costituzione italiana, aula multimediale, LIM, internet, visioni di spot a tema,	Realizzazione di un prodotto riassuntivo quale sintesi del lavoro svolto cartellone, prodotto multimediale o altro. Esposizione del lavoro svolto a gruppi.	La valutazione per verificare il raggiungimento delle competenze attese sarà periodica e finale e verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già	Interrogazione; test strutturati e semi strutturati; quesiti a risposta aperta, chiusa, multipla. Interrogazioni e test progressivi • Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti • Eventuali test predisposti . • Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di	ORE 3

	• Immigrazione, asilo politico ed estradizione • Ripudio della guerra.	sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la	condivisione di esperienze vissute.		inseriti nel PTOF. All'atto della valutazione, pertanto, ci si avvarrà dell'apposita griglia approvata collegialmente e di tutta una serie di parametri di osservazione quali: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la partecipazione, la	realtà, debate, didattica peer to peer • Lavori di gruppo.	
--	---	---	--	--	--	---	--

		motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.			motivazione e l'impegno che gli studenti manifesteranno.		
ECONOMIA AZIENDALE	Gli effetti economici e sociali dell' imprese; il ruolo delle imposte le cause dell'aumento dell'inflazione. Ridimensionamento della spesa sociale. Gli interventi dello Stato nell'economia del nostro paese.	Intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico.	Lezione partecipata Lettura di quotidiani o riviste Discussione guidata sulle tematiche oggetto di studio.	Realizzazione di un prodotto riassuntivo quale sintesi del lavoro svolto cartellone, prodotto multimediale o altro. Esposizione del lavoro svolto a gruppi.	La valutazione per verificare il raggiungimento delle competenze attese sarà periodica e finale e verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le	Interrogazione; test strutturati e semi strutturati; quesiti a risposta aperta, chiusa, multipla. Interrogazioni e test progressivi • Assegnazioni di esercizi sui singoli argomenti • Eventuali test predisposti .	ORE 3

					single discipline e già inseriti nel PTOF.	• Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, debate, didattica peer to peer • Lavori di gruppo.	
ECONOMIA POLITICA	Il ruolo dello Stato nell'Economia. Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa; le cause dell'aumento della spesa pubblica e le modalità della sua misurazione gli effetti della spesa sociale agli obiettivi della finanza pubblica	Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nel tema. Accanto all'intervento	Metodologie e strumenti Flipped classroom Lezione partecipata Lettura di quotidiani o riviste Discussione guidata sulle tematiche oggetto di studio nel percorso	Realizzazione di un prodotto riassuntivo quale sintesi del lavoro svolto cartellone, prodotto multimediale o altro. Esposizione del lavoro svolto a gruppi.	a valutazione per verificare il raggiungimento delle competenze attese sarà periodica e finale e verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le	Interrogazione; test strutturati e semi strutturati; quesiti a risposta aperta, chiusa, multipla. Interrogazioni e test progressivi • • Eventuali test predisposti . • Attività di avanguardia didattica: classe capovolta, compito di realtà, debate, didattica peer to peer	ORE 3

	Gli Enti enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia ridimensionamento della spesa sociale.	frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico	Costituzione italiana, aula multimediale, LIM, internet, visioni di spot a tema, condivisione di esperienze vissute.		single discipline e già inseriti nel PTOF. All'atto della valutazione, pertanto, ci si avvarrà dell'apposita griglia approvata collegialmente e di tutta una serie di parametri di osservazione quali: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel		
--	--	--	---	--	--	--	--

		privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.			promuovere iniziative, la partecipazione, la motivazione e l'impegno che gli studenti manifesteranno.		
ITALIANO	Dal passato al presente. La Costituzione italiana. Documento 1 Le donne nel '46 di Anna Garofalo "L'italiana in Italia" Documento 2 "Pedalando verso i diritti" film La bicicletta verde di H. Al-Mammour	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali di ricerca ed approfondimento. Lezioni dialogate. Discussioni guidate. Attività didattiche cooperative e collaborative.	Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web Svolgimento di Web Quest Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti Progettazione ed	Saggio o Iper testo Mappa concettuale Glossari	La valutazione per verificare il raggiungimento delle competenze attese sarà periodica e finale e verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. All'atto della valutazione,	Verifiche scritte e orali formative e sommative. Test e relazione scritta. Questionario Prova semi-strutturata Colloquio Prova pratica/laboratoriale Attività di gruppo o per sottogruppi Ricerca	ORE 3

	Documento 3 fim C'è ancora domani di P Cortellesi		elaborazione di saggi (“tesine”) Strumenti: Lim per contenuti		pertanto, ci si avvarrà dell'apposita griglia approvata collegialmente e di tutta una serie di parametri di osservazione quali: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la partecipazione, la motivazione e l'impegno che gli studenti manifesteranno dinnanzi alle attività proposte; la qualità delle conoscenze	Presentazione multimediale. Dialogo Formativo/Dibattito/ Conversazione	
STORIA	Dal passato al presente. l'acropoli di Atene, la polis greca “patria” della	Attività didattiche prevalentemente laboratoriali di ricerca ed	Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web	Test “ E tu che cittadino sei?”	La valutazione per verificare il raggiungimento delle competenze	Verifiche scritte e orali formative e sommative.	ORE 3

	democrazia. La nascita della Costituzione. L'Assemblea costituente. la discussione e l'approvazione. Le neo deputate e la Costituente. I principi fondamentali	approfondimento. Lezioni dialogate. Discussioni guidate. Attività didattiche cooperative e collaborative.	Svolgimento di Web Quest Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali, presentazioni, ipertesti Progettazione ed elaborazione di saggi ("tesine") Strumenti: Lim per contenuti digitali interattivi Laboratorio di informatica Tablet individuali e/o dispositivi personali Carte geo-storiche e film storici Schemi ingrandibili. Slideshow. Link esterni e video didattici	Democratico, tranquillo, dispotico. Commento ed analisi dei risultati. Tabella/ glossario sul cammino della Costituzione	attese sarà periodica e finale e verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF. All'atto della valutazione, pertanto, ci si avvarrà dell'apposita griglia approvata collegialmente e di tutta una serie di parametri di osservazione quali: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la partecipazione, la motivazione e l'impegno che gli	Test e relazione scritta. Questionario Prova semi-strutturata Colloquio Prova pratica/laboratoriale Attività di gruppo o per sottogruppi Ricerca Presentazione multimediale. Dialogo Formativo/Dibattito/Conversazione	
--	---	--	--	---	---	--	--

					studenti manifesteranno dinnanzi alle attività proposte; la qualità delle conoscenze		
INGLESE	1.Focalizzazione della tematica “Your favourite article of an English-speaking country’s Constitution” con predisposizione dei materiali di ricerca e di preparazione 2.Raccolta di informazioni e attività di studio individuale e/o di gruppo 3.Riflessione e stesura del prodotto finale	1. Ricerca di materiali esplicativi con successiva discussione e selezione dei metodi più appropriati per la raccolta di dati 2. Ascoltare podcast, video; leggere materiale autentico per produrre testi argomentativi h -argomentare sulla tematica, riflettendo sugli aspetti vari	- Debate -cooperative learning -learning by doing Supporti digitali, libro di testo, internet (visual aids and realia)	Realizzazione di un power point o simile	Valutazione orale del lavoro di gruppo e individuale)	Osservazione sistemica degli alunni tramite: •Verifiche in itinere	ORE 3
MATEMATICA	I diritti del cittadino online; i social; la privacy Cyberbullismo e cyberstalking: la	Attraverso esperienze personali, discussioni guidate e attività didattiche cooperative e collaborative valutare le azioni e le loro conseguenze; acquisire	Lezione partecipata e interattiva, Cooperative Learning. Problem solving Gruppi di lavoro	Realizzazione di un prodotto riassuntivo quale sintesi del lavoro svolto cartellone o prodotto multimediale.	Partecipazione alla realizzazione del prodotto; Collaborazione con i compagni; Conoscenze e abilità acquisite.	Osservazioni sistematiche. Compito di realtà: ricerca delle fonti; analisi critica delle fonti e confronto: organizzazione delle informazioni e	ORE 3

	diffusione dell'odio e gli altri reati online	consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica.	Lim, pc di classe.			realizzazione del prodotto.	
SCIENZE MOTORIE	L'ordinamento giuridico sportivo. Il libro bianco dello sport. Sport in costituzione: modifica all'articolo 33.	Lezioni dialogate. Discussioni guidate. Attività didattiche cooperative e collaborative.	Svolgimento di ricerche individuali e di gruppo su Web Svolgimento di Web Quest Progettazione ed elaborazione di mappe concettuali	Realizzazione di un power point inerente lo sport e la costituzione	La valutazione per verificare il raggiungimento delle competenze attese sarà periodica e finale e verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF	Verifiche scritte e orali formative e sommative	ORE 3
RELIGIONE	I 10 comandamenti • Uguaglianza e lavoro • Decentramento e autonomia • Libertà di religione	Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere	Lezione partecipata	Esposizione del lavoro svolto a gruppi.	La valutazione verrà effettuata attraverso i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti per le	Interrogazione;	ORE 3

	• Tutela culturale e ambientale • Immigrazione, asilo politico ed estradizione • Ripudio della guerra.	religioso, sociale, politico. Lezione frontale, sussidi audiovisivi e multimediali			singole discipline e già inseriti nel PTOF.		
INFORMATICA E LAB. TIC	Ruolo della tecnologia nel mondo del lavoro: automazione, lavoro da remoto, piattaforme digitali. Concetti base di analisi dei dati: rappresentazione delle statistiche su disoccupazione, settori lavorativi, gender gap. Sicurezza digitale e lavoro: come proteggere la propria identità digitale e creare un curriculum online efficace.	Introduzione e spiegazione da parte dell'insegnante. Lettura e analisi guidata di documentazione fornita dal docente. Visualizzazione di documentari attinenti alla tematica presa in esame.	Esercitazioni pratiche; lezione partecipata, discussione guidata, Strumenti: digitali; Materiale di supporto.	Prodotti finalizzati alla realizzazione del prodotto finale	I criteri di valutazione saranno quelli indicati dalla Griglia di Educazione Civica.	Colloqui orali guidati, individuali o di gruppo, prove strutturate (quesiti a singola o multipla risposta, V/F), prove semistrutturate	ORE 3

INSEGNAMENTO DNL CON METODOLOGIA CLIL

La Legge 53/2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici e Professionali. La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "*Content Language Integrated Learning*".

Tuttavia, nell'anno scolastico 2023/2024 non è stato realizzato alcun modulo DNL con metodologia CLIL data l'assenza di docenti delle discipline non linguistiche con competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e l'assenza di iniziative di formazione in servizio per i docenti di disciplina non linguistica (DNL).

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno il Consiglio di classe ha rivolto particolare attenzione alle attività di recupero al fine di assicurare agli alunni il raggiungimento degli obiettivi minimi e gli strumenti necessari per affrontare gli Esami di Stato con sufficiente consapevolezza e serenità. In particolare, sono state effettuate pause didattiche in orario curriculare durante le quali si è operata una interruzione del programma e si è proceduto alla ripresa ed approfondimento di alcuni argomenti fondamentali mediante esercitazioni mirate sia al potenziamento che al recupero carenze.

ATTIVITÀ E PROGETTI EXTRACURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Alcuni studenti della classe hanno sempre partecipato a tutte le attività extracurricolari proposte durante l'anno: progetti PON, progetti PNRR, progetti di ampliamento offerta formativa, ERASMUS, incontri con esperti.

Si riportano di seguito le attività e i progetti extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa organizzati dalla scuola a cui gli studenti hanno partecipato. Sono esclusi i progetti rientranti nelle attività dei PCTO e dell'insegnamento di Educazione Civica che sono riportati nelle apposite sezioni:

- Visita aziendale presso lo stabilimento "Sibeg Coca Cola" a Catania
- Iniziative in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Partecipazione al seminario "Il Marketing del Turismo delle Radici

- Viaggio d'Istruzione Crociera Mediterraneo Orientale
- Partecipazione alle iniziative in occasione della Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.
- Partecipazione alle iniziative in occasione del ricordo delle vittime delle Foibe
- Partecipazione alle iniziative in occasione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne".
- Progetto: prevenzione bullismo ed educazione alla salute
- Progetto Bullismo e cyberbullismo- La polizia di Stato incontra gli studenti del Merendino
- Progetto "ConsapevolMENTE" partecipazione al Laboratorio formativo "Economia: Scienze delle decisioni" presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Messina
- Incontro di formazione incentrato su "Servizi digitali e nuove opportunità nel mondo del lavoro" organizzato da GAL NEBRODI PLUS
- Competizioni sportive scolastiche 2024/2025: fase provinciale corsa campestre
- Orientamento in uscita: incontro con la Referente dell'Orientamento UNISCUOLE ai fini della presentazione dei corsi di laurea del Consorzio Universitario Multiversity (Università telematica Pegaso Universitas Mercatorum – Università San Raffaele Roma)
- Visita aziendale presso la "CONDORELLI SPA" di Belpasso (CT)
- Orientamento in uscita: workshop di Orientamento organizzato dal Centro per l'impiego
- Incontro formativo: iniziativa finalizzata alla prevenzione dell'infezione HPV
- Orientamento in uscita: Progetto "ConsapevolMente", realizzato in convenzione con l'Università degli Studi di Messina, giornata "Unime Open Day", rassegna annuale dell'orientamento universitario, durante la quale l'Ateneo presenta la propria offerta formativa agli studenti degli Istituti Superiori
- Percorsi formativi: Percorsi di mentoring e orientamento (individuali) svolti sia in orario antimeridiano che meridiano; percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano, latino, matematica, inglese (in piccoli gruppi) svolti in orario pomeridiano.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il D.M. 328 del 22/12/22 "Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento" definisce l'orientamento "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative." In tale ottica, i moduli di 30 ore di orientamento formativo hanno avuto la finalità di offrire agli studenti sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo nel

contempo il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e valorizzando la didattica laboratoriale.

PERCORSO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Titolo: PROGETTO IL MIO FUTURO

Obiettivi generali in termini di competenze:

Costruire un progetto di vita inteso come processo dinamico e consapevole, capace di adattarsi alle necessità che mutano nelle diverse fasi della vita, garantendo continuità nei processi.

Durata complessiva: 30 ore

- 15 ore di didattica orientativa svolta in classe in orario curricolare
- 15 ore in convenzione con l'Università (progetto percorso di orientamento "ConsapevolMente")

Materiali e/o strumentazione necessaria:

LIM, computer, testi forniti dall'insegnante, fonti multimediali, materiale fornito dall'Università.

SCHEMA PER LA MICROPROGETTAZIONE

Obiettivi disciplinari per ciascuna disciplina	Obiettivi orientativi	Attività	Tempi	Modalità di somministrazione	Modalità di monitoraggio e/o valutazione	Modalità di documentazione
ITALIANO e STORIA Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili. Leggere, comprendere, interpretare e rielaborare testi scritti di vario tipo. Gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Individuare temi, tecniche e rete di parole di ogni testo, evidenziando i registri linguistici. Osservare ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e allo sviluppo socio-economico e descriverle con le forme di scrittura più adeguata	L'alunno svilupperà, mediante una presa di coscienza sociale e lavorativa, una certa capacità esplorativa, nel rispetto della valorizzazione della propria cultura, elaborando strategie di analisi dei propri punti di forza e di debolezza per il raggiungimento di livelli di autoefficacia nella costruzione di un progetto di vita personale e coerente. L'alunno sarà guidato alla scoperta del sé mediante un percorso di autovalutazione psico-attitudinale. Tale attività gli permetterà di scoprire se l'attitudine a una professione sia adatta ai propri interessi e capacità.	Lecture di testi di psicologia del lavoro per autovalutazione delle proprie attitudini Test/attività per riconoscere abilità e attitudini Attività di autovalutazione psico-attitudinale	3 ORE	Gli allievi saranno invitati a riflettere sull'immagine di sé, ossia: – come sono secondo gli altri – come sono secondo me – come vorrei essere Gli allievi saranno invitati a riflettere sull'immagine di sé, ossia: – come sono secondo gli altri – come sono secondo me – come vorrei essere con lo scopo di: – considerare le differenze tra i 3 piani (come appaio, come sono, come vorrei essere) – compiere una prima sintesi fra piano ideale e piano reale – definire, attraverso un'autovalutazione, alcuni tratti di personalità, individuando i loro punti di forza e di debolezza successivamente somministrazione del test QUALE FUTURO	All'atto della valutazione, ci si avvarrà della griglia approvata collegialmente e di tutta una serie di parametri di osservazione per il lavoro di gruppo quali: l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la partecipazione, la motivazione e l'impegno che gli studenti manifesteranno dinnanzi alle attività proposte, la capacità di portare a termine i compiti.	Si creerà un compito sull'applicativo classroom di Italiano dove gli alunni inseriranno le attività realizzate

INGLESE COMPETENZE LINGUISTICO- COMUNICATIVE LIVELLO INTERMEDIO (B1-B2) CEFRL (Common European Framework of Reference for Languages)	Going vis-a-vis with foreign realities in order to make clear comparisons with one own's reality and, therefore, being put in a position of enabling a more conscious choice.	Viewing of a filme e.g. "Money Monster" and listening to songs in English (with lyrics)	3 ORE	Digital/Smart board, online	- oral and/or written tests - notes taken and or suggested by the teacher - Conversation on the topic + note taking of new vocabulary	Pupils' notes and or digital content made by the students
ECONOMIA AZIENDALE Imparare a compiere delle scelte riorientandosi individuando strumenti e strategie, per il conseguimento degli obiettivi preposti, quale soggetto che opera in un contesto locale e globale.	Imparare a compiere delle scelte riorientandosi individuando strumenti e strategie, per il conseguimento degli obiettivi preposti, quale soggetto che opera in un contesto locale e globale	Potenzia la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni, aspirazioni, competenze, conoscenze, valori professiona Sviluppa adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica del contesto locale socio-economico	3 ORE	Ricerche in rete Attività di rielaborazione individuale.	Schede di monitoraggio e osservazione, predisposte dal docente.	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività di orientamento.

DIRITTO/ECONOMIA POLITICA Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; - Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo Valutare le azioni e le loro conseguenze; -Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica; -Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	Imparare a compiere delle scelte riorientandosi individuando strumenti e strategie, per il conseguimento degli obiettivi preposti, quale soggetto che opera in un contesto locale e globale	Sviluppa adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva della mondializzazione, ovvero di una società multietnica e globalizzata Potenzia la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio o professionali, in cui convergono motivazioni, aspirazioni, competenze, conoscenze, valori professiona	3 ORE	Ricerche in rete Confronto tra pari Attività di rielaborazione individuale.	Schede di monitoraggio e osservazione, predisposte dal docente.	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività di orientamento.
---	--	--	---------------------	--	--	--

Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.						
---	--	--	--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE L'equilibrio psico-fisico; la salute dinamica;Il concetto di benessere;i pilastri del benessere;alimentarsi in maniera corretta;l'attività fisica come strumento di crescita personale.	Conoscere gli elementi che concorrono al benessere della persona;conoscere il significato di salute dinamica; conoscere i principi generali di una corretta alimentazione; valutare come gli stili di vita concorrono a costruire il proprio progetto di futuro	Flipped classroom;	2 ORE	Ricerche in rete Confronto tra pari Attività di rielaborazione individuale.	Schede di monitoraggio e osservazione, predisposte dal docente	Materiale prodotto dagli allievi sulla base delle attività inerenti il tema trattato
RELIGIONE DAL FRUTTO SI CONOSCE L'ALBERO: unità di coscienza, impostazione di vita, spiegazione della realtà	Imparare a compiere delle scelte, comprendere che si è impegnati con la vita intera, non solo con alcuni aspetti	Potenzia la capacità di operare delle scelte quotidiane, di studio,professionali, anche alla luce della propria esperienza religiosa	1 ORA	Ricerche in rete Attività di rielaborazione individuale.	All'atto della valutazione, ci si avvarrà della griglia approvata collegialmente e di tutta una serie di parametri di osservazione per il lavoro di gruppo quali:l'interesse degli allievi verso le attività proposte, la capacità di attenzione dimostrata, l'autonomia nel promuovere iniziative, la partecipazione, la motivazione.	

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) comprendono una serie di attività di integrazione tra il mondo della scuola e quello del lavoro che hanno lo scopo di arricchire la formazione globale degli studenti, con un'attenzione particolare alla loro capacità di orientamento verso le scelte future. In base alle disposizioni della Legge 107 del 13/07/2015, integrate dall'art. 1 c. 784 della Legge 145 del 30/12/2018, gli studenti degli Istituti Tecnici devono svolgere nel secondo biennio e nel quinto anno un monte ore complessivo minimo di 150 ore. I PCTO, definiti e programmati all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula, (in presenza o a distanza - ove necessario) e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (stage) presso studi di commercialisti, consulenti del lavoro per l'indirizzo SIA.

Nell'ottica del potenziamento dell'offerta formativa e l'orientamento didattico sono stati attivati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento all'estero: alcuni studenti hanno partecipato al progetto "FORMAZIONE ON THE JOB" a Siviglia (Spagna).

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ORALE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione Prima Prova Scritta Nazionale di Lingua Italiana

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del D. lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche dei candidati.

Data: 14 aprile

Durata: 5 ore

Numero studenti presenti: 14

Numero studenti assenti: 0

Le tracce e le relative griglie di valutazione sono state elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al D.M. 21 novembre 2019, n. 1095.

Simulazione Seconda prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.lgs. 62/2017, la seconda prova ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello specifico indirizzo frequentato dai candidati.

Disciplina caratterizzante oggetto della prova: INFORMATICA

Data: 12 aprile

Durata: 5 ore

Numero studenti presenti: 14

Numero studenti assenti: 0

Le tracce e le relative griglie di valutazione sono state elaborate in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018.

Simulazione del Colloquio

Il Colloquio, disciplinato dall'art. 17, co. 9, del D.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti.

Data: entro il termine delle attività didattiche

Durata: 5 ore

Numero studenti che hanno sostenuto il colloquio:

AREE TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CDC PER LA SCELTA DEI MATERIALI DA PREDISPORRE PER IL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

AREE TEMATICHE
Economia e lavoro tra passato, presente e futuro
Imprese, innovazione e infrastrutture
Salute, sicurezza, benessere e prevenzione
I Sistemi Informativi Aziendali
Strategie aziendali: aspetti economici e umanistici
La globalizzazione
Guerra e pace: ruolo delle Organizzazioni internazionali
Diritti umani e pari opportunità
Economia Ambiente e Sostenibilità
Noi cittadini consapevoli
Il Social Media Management
La rivoluzione digitale

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ANGIOLA GIUFFRE'	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ANGIOLA GIUFFRE'	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
MARIA CARMELA VASI	MATEMATICA	
ANNA MARIA DOTTORE	ECONOMIA AZIENDALE	
ILARIA TROVATO	INFORMATICA	
GIUSEPPE AMATA	LABORATORIO DI INFORMATICA	
CARMELA CORRAO	DIRITTO	
CARMELA CORRAO	ECONOMIA POLITICA	
GIOVANNI CATANIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LINGUA INGLESE	DUILIO PINTAGRO	
RELIGIONE	LIBORIO PRINCIOTTA	
SOSTEGNO	LORENA CONSOLO	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Lorena Consolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Ricciardello

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Collegio dei docenti ha definito dei criteri di valutazione comuni a tutte le discipline che, come stabilito dal Regolamento sancito col DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 1 comma 5, assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è espressa in decimi con voti interi da 4 a 10, mentre è lasciata facoltà ai docenti di valutare le singole prove orali, scritte e/o pratiche con numeri frazionali, sulla base delle griglie elaborate nei vari dipartimenti per aree disciplinari.

LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO	DESCRIPTORI
NON RAGGIUNTO	4	Conoscenze assenti o alquanto lacunose e frammentarie. Impiega un lessico povero ed improprio ed una forma espositiva scorretta e priva di coerenza e coesione. Evidenzia incapacità di utilizzare le conoscenze apprese e di riferirle ai contesti propri delle discipline.
INIZIALE	5	Possiede conoscenze incerte e parziali dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega un lessico impreciso e non sempre appropriato ed una forma espositiva non sempre corretta e coesa. Applica in modo parziale principi, regole e procedure evidenziando limiti nella costruzione delle analisi e delle sintesi e nell'effettuare collegamenti interdisciplinari.
BASE	6	Possiede conoscenze essenziali dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega un lessico semplice ed essenziale, una forma espositiva lineare e quasi sempre corretta e coesa. Sa applicare le conoscenze in compiti semplici effettuando, solo se guidato, relazioni e connessioni interdisciplinari in maniera abbastanza corretta.
INTERMEDIO	7	Possiede conoscenze complete dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega il lessico specifico della disciplina in modo appropriato ed una forma espositiva corretta e coesa. Sa applicare conoscenze e procedure, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari pur se con qualche incertezza.
	8	Possiede conoscenze complete ed approfondite dei nuclei fondanti della disciplina. Impiega il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e completo con una forma espositiva corretta, coesa e articolata. Sa applicare conoscenze e procedure, anche in compiti complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari.
AVANZATO	9	Possiede conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina complete, approfondite e autonomamente rielaborate. Impiega un lessico specifico appropriato e ricco ed una forma espositiva convincente, sempre corretta, coesa e ben articolata. Sa applicare conoscenze e procedure anche in contesti nuovi e complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari, argomentando il proprio sapere in modo personale.
	10	Possiede conoscenze dei nuclei fondanti della disciplina complete, approfondite e autonomamente rielaborate in maniera critica. Impiega un lessico specifico appropriato, ricco e ricercato ed una forma espositiva brillante, sempre corretta, coesa e ben articolata. Sa applicare conoscenze e procedure anche in contesti nuovi e complessi, effettuando autonomamente analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari, argomentando il proprio sapere in modo personale, critico e originale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	Rispetto del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità e delle regole di convivenza civile Atteggiamento empatico e spirito solidale Uso degli ambienti scolastici	Rispetto degli impegni scolastici e svolgimento delle consegne	Partecipazione al dialogo educativo e alle attività curriculari ed extracurricolari Responsabilità personale e spirito di iniziativa	Frequenza alle lezioni e rispetto degli orari	Partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (classi III, IV, V)
10	Scrupolosa e consapevole osservanza delle norme di Istituto e delle regole di convivenza civile vissute come precetti di vita Disponibilità, correttezza, empatia e solidarietà nei rapporti interpersonali Consapevole rispetto e cura per l'ambiente scolastico	Responsabile e scrupoloso rispetto degli impegni scolastici Diligente assolvimento delle consegne	Attiva e costruttiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento propositivo, collaborativo e motivante	Frequenza assidua Sporadici ritardi e uscite anticipate	Apertura e atteggiamento affabile nelle relazioni Ruolo attivo, collaborativo propositivo Impegno serio ed assiduo
9	Scrupolosa osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile Disponibilità e correttezza nei rapporti interpersonali Rispetto e cura per l'ambiente scolastico	Costante adempimento degli impegni scolastici Puntuale assolvimento delle consegne	Attiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento collaborativo e propositivo	Frequenza costante Occasionalmente ritardi e uscite anticipate	Apertura relazionale e comunicativa Ruolo attivo e collaborativo Impegno notevole e puntuale
8	Costante osservanza di tutte le norme di Istituto e di convivenza civile Correttezza nei rapporti interpersonali Rispetto per l'ambiente scolastico	Regolare adempimento degli impegni scolastici Regolare assolvimento delle consegne	Partecipazione generalmente attiva al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento collaborativo	Frequenza regolare Ritardi e uscite anticipate non ricorrenti	Interrelazione e comunicazione adeguate Ruolo generalmente attivo Impegno costante

7	Irregolare osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con presenza o meno delle sanzioni di cui al regolamento di disciplina per gli studenti Atteggiamento non sempre corretto nei rapporti interpersonali Inadeguato rispetto per l'ambiente scolastico	. Saltuario adempimento degli impegni scolastici Irregolare assolvimento delle consegne	Passiva partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte Atteggiamento non collaborativo	Frequenza irregolare Ricorrenti ritardi e uscite anticipate	Interrelazione e comunicazione poco adeguate Ruolo passivo Impegno incostante
6	Irregolare osservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con presenza delle sanzioni di cui al regolamento di disciplina per gli studenti Atteggiamento irrispettoso nei rapporti interpersonali Mancato rispetto per l'ambiente scolastico	. Sporadico adempimento degli impegni scolastici Raro assolvimento delle consegne	Passiva e partecipazione al dialogo educativo Atteggiamento indolente e di disturbo	Frequenza discontinua Molteplici ritardi e uscite anticipate	Interrelazione e comunicazione inadeguate Ruolo passivo Impegno saltuario
5	Inosservanza delle norme di Istituto e di convivenza civile con comportamenti figuranti mancanze disciplinari gravi con sanzioni previste dalla normativa vigente e di Istituto (riferimento al Regolamento di disciplina per gli studenti) Atteggiamento gravemente irrispettoso nei confronti delle persone e dell'ambiente	Mancato adempimento degli impegni scolastici e assolvimento delle consegne.	Passiva partecipazione al dialogo educativo Atteggiamento oppositivo e di disturbo	Frequenza altamente irregolare Consistenti ritardi e uscite anticipate	Mancanza di rapporti relazionali e comunicativi Atteggiamento indolente e inoperoso Impegno inadeguato

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

	INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	VOTO
I NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Padroneggia in modo analitico/critico le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali. Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo. Valuta le azioni e le loro conseguenze. Si mostra responsabile/pienamente responsabile nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Possiede spirito di collaborazione e partecipa attivamente alla vita comunitaria.	AVANZATO	9/10
	Conoscere i valori che ispirano gli Ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni fondamentali	Padroneggia in modo efficace/pienamente efficace le tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel pieno rispetto dei principi costituzionali. Identifica e analizza molteplici prospettive e visioni del mondo. Valuta le azioni e le loro conseguenze. Si mostra consapevole/pienamente consapevole nell'esercizio della convivenza sociale e civile. Possiede spirito di collaborazione e partecipa proficuamente alla vita comunitaria.	INTERMEDIO	7/8
	Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Mostra una sostanziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole nel contesto personale e sociale nel rispetto dei principi costituzionali. Identifica significative prospettive e visioni del mondo. Si mostra adeguatamente responsabile e collaborativo nella partecipazione della convivenza sociale e civile.	BASE	6
		Mostra una parziale padronanza delle tematiche affrontate collocandole in modo superficiale nel contesto personale e sociale. Identifica semplici prospettive e visioni del mondo. Si mostra parzialmente responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e poco collaborativo nella partecipazione alla vita sociale.	INIZIALE	5
		Mostra una scarsa padronanza delle tematiche affrontate non collocandole nel contesto personale e sociale. Identifica semplici prospettive e visioni del mondo. È poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva e mostra disinteresse per la partecipazione alla vita sociale.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

II NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	Conoscere l'importanza della crescita economica e comprenderne gli effetti Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'Ambiente e del Territorio	Evidenzia una notevole/completa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una notevole/completa consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	AVANZATO	9/10
		Evidenzia una efficace/buona consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una efficace/buona consapevolezza dei modi e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	INTERMEDIO	7/8
		Evidenzia una adeguata consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una adeguata consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità e salute e nella salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	BASE	6
		Evidenzia una parziale consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una parziale consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute.	INIZIALE	5
		Evidenzia una scarsa consapevolezza delle condizioni che favoriscono una crescita economica nel rispetto dell'ambiente, dell'importanza di un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e del valore dell'impresa e dell'iniziativa economica. Evidenzia una scarsa consapevolezza dei modi e degli stili di vita finalizzati alla salvaguardia delle risorse naturali, della biodiversità, dei beni comuni e della salute.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

III NUCLEO CONCETTUALE CITTADINANZA DIGITALE	Utilizzare in modo responsabile i dispositivi hardware e software e i social media	Padroneggia le varie tecnologie digitali e si destreggia con considerevole/notevole abilità nell'uso delle reti informatiche, conoscendo i rischi che queste presentano. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole/pienamente consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbullismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
	Utilizzare i dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente/efficacemente e di farne un uso responsabile a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui. Conosce opportunità e pericoli dei social network. Distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
		Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui. Sa individuare i rischi della rete e, opportunamente guidato, seleziona in modo corretto le informazioni.	BASE	6
		Utilizza in modo poco appropriato gli strumenti digitali, selezionando superficialmente le informazioni. Non sempre rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	INIZIALE	5
		Non sa individuare i rischi della rete, né seleziona le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e incauto, non rispettando la riservatezza e l'integrità propria e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO	4

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il credito scolastico viene attribuito sulla base della tabella (Allegato A) del D.lgs. n. 62/2017, in cui è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dell'art. 15 comma 2-bis del D.lgs 62/2017 (introdotto dalla Legge 150/2024) e conformemente a quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri nell'assegnazione del credito:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Si precisa che agli studenti e alle studentesse delle classi III e IV che, in sede di scrutinio finale, abbiano riportato uno o più debiti scolastici, verrà attribuito il punteggio più basso all'interno della banda di oscillazione identificata dalla media.

Esclusivamente nel caso in cui il voto di condotta sia pari o superiore a nove decimi e in assenza di debiti formativi, il punteggio può, tuttavia, essere incrementato, **nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, tenendo in considerazione i seguenti parametri per l'attribuzione del credito formativo:

PARAMETRI	PUNTI MIN/MAX
A. Frequenza assidua	Assenze≤10 Punti 0,10
B. Partecipazione alle attività complementari e integrative svolte presso l'Istituto	✓ Partecipazione a Progetti PON, POR, mobilità Erasmus+. (Punti 0,25 per progetto). ✓ Partecipazione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa e/o ad attività integrative quali open day, gare, concorsi ed altre manifestazioni scolastiche. (Punti 0,05 per progetto e/o attività).
C. Possesso di certificazioni linguistiche (almeno di livello B1) e/o certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati e riconosciuti dal MIUR.	(Punti 0,20 per ciascuna certificazione)
D. Partecipazione ad attività culturali e artistiche presso Associazioni ed Istituti pubblici o privati qualificati a livello nazionale, regionale, provinciale o comunale, <u>debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore.</u>	(Punti 0,10)
E. Attività sportive agonistiche a livello regionale, nazionale o internazionale certificate dalla Società sportiva/Federazione di appartenenza <u>per un periodo continuativo non inferiore a 50 ore.</u>	(Punti 0,10)
F. Partecipazione ad attività di rilevanza sociale come: Croce Rossa, Scoutismo, Protezione Civile, Volontariato, <u>debitamente certificate e di durata almeno pari a 20 ore.</u>	(Punti 0,10)

***Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del credito, saranno tenute in considerazione le attività svolte o le certificazioni acquisite tra il 16 maggio dell'anno precedente e il 15 maggio dell'anno per cui si richiede l'attribuzione del credito formativo.**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A																				
INDICATORI			DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA													PUNTI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia confuse e non puntuali.												1-4	_____				
			b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.												5-6					
			c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.												7-8					
			d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.												9-10					
Coesione e coerenza testuale			a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.												1-4	_____				
			b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.												5-6					
			c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.												7-8					
			d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.												9-10					
Ricchezza e padronanza lessicale			a) inadeguatezza del repertorio lessicale												1-4	_____				
			b) lessico semplice, non sempre adeguato												5-6					
			c) repertorio lessicale adeguato												7-8					
			d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio												9-10					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura			a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.												1-4	_____				
			b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.												5-6					
			c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.												7-8					
			d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.												9-10					
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati												1-4	_____				
			b) conoscenze e riferimenti culturali modesti												5-6					
			c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali												7-8					
			d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.												9-10					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.												1-4	_____				
			b) giudizi critici e valutazioni superficiali												5-6					
			c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.												7-8					
			d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.												9-10					
INDICATORI			DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A													PUNTI				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.			a) consegne e vincoli scarsamente												1-4	_____				
			b) consegne e vincoli parzialmente rispettati												5-6					
			c) consegne e vincoli adeguatamente rispettati												7-8					
			d) consegne e vincoli pienamente rispettati												9-10					
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.			a) comprensione quasi del tutto errata o parziale												1-4	_____				
			b) comprensione parziale con qualche imprecisione												5-6					
			c) comprensione globale corretta ma non approfondita												7-8					
			d) comprensione approfondita e completa												9-10					
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica.			a) analisi errata o assente degli aspetti contenutistici e formali												1-4	_____				
			b) analisi parzialmente corretta con alcune imprecisioni												5-6					
			c) analisi corretta e adeguata												7-10					
			d) analisi coerente, completa e precisa.												9-10					
Interpretazione corretta e articolata del testo.			a) interpretazione quasi del tutto assente o scarsa												1-4	_____				
			b) interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise												5-6					
			c) interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente adeguate												7-8					
			d) interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali												9-10					
Centesimi	10-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA															PUNTI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia confuse e non puntuali.														1-4	_____				
		b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.														5-6					
		c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.														7-8					
		d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.														9-10					
Coesione e coerenza testuale		a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.														1-4	_____				
		b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali.														5-6					
		c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.														7-8					
		d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.														9-10					
Ricchezza e padronanza lessicale		a) inadeguatezza del repertorio lessicale														1-4	_____				
		b) lessico semplice, non sempre adeguato														5-6					
		c) repertorio lessicale adeguato														7-8					
		d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio														9-10					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura		a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.														1-4	_____				
		b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.														5-6					
		c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.														7-8					
		d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.														9-10					
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali		a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati														1-4	_____				
		b) conoscenze e riferimenti culturali modesti														5-6					
		c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali														7-8					
		d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.														9-10					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.														1-4	_____				
		b) giudizi critici e valutazioni superficiali														5-6					
		c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.														7-8					
		d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.														9-10					
INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B															PUNTI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		a) Mancato o scarso riconoscimento di tesi e argomentazioni.														1-4	_____				
		b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni.														5-8					
		c) Adeguata individuazione degli elementi fondanti del testo argomentativo.														9-11					
		d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, vincoli pienamente rispettati.														12-14					
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		a) articolazione del ragionamento assente o non efficace, utilizzo errato dei connettivi.														1-4	_____				
		b) articolazione del ragionamento non sempre efficace, uso non sempre adeguato dei connettivi.														5-7					
		c) ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi.														8-10					
		d) argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati.														11-13					
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		a) riferimenti culturali assenti o errati, non congruenti per sostenere la tesi.														1-4	_____				
		b) riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e corretti.														5-7					
		c) riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi.														8-10					
		d) ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi.														11-13					
Centesimi	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C																			
INDICATORI				DESCRITTORI GENERALI PRIMA PROVA														PUNTI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo				a) scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia, confuse e non puntuali.										1-4				_____	
				b) organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea.										5-6					
				c) organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un’idea di fondo.										7-8					
				d) ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti.										9-10					
Coesione e coerenza testuale				a) piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati.										1-4				_____	
				b) piano espositivo coerente, imprecisioni nell’utilizzo dei connettivi testuali.										5-6					
				c) piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi.										7-8					
				d) piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi.										9-10					
Ricchezza e padronanza lessicale				a) inadeguatezza del repertorio lessicale										1-4				_____	
				b) lessico semplice, non sempre adeguato										5-6					
				c) repertorio lessicale adeguato										7-8					
				d) pertinenti scelte lessicali e notevole proprietà di linguaggio										9-10					
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso adeguato ed efficace della punteggiatura				a) gravi e diffusi errori formali, uso scorretto della punteggiatura.										1-4				_____	
				b) errori ortografici e/o sintattici, frequenti o sporadici, uso non sempre corretto della punteggiatura.										5-6					
				c) forma complessivamente corretta, uso non sempre adeguato della punteggiatura.										7-8					
				d) forma corretta con pertinenti scelte stilistiche, utilizzo adeguato ed efficace della punteggiatura.										9-10					
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali				a) conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati										1-4				_____	
				b) conoscenze e riferimenti culturali modesti										5-6					
				c) conoscenze e riferimenti culturali essenziali.										7-8					
				d) conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi.										9-10					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				a) superficialità delle informazioni, giudizi critici non presenti.										1-4				_____	
				b) giudizi critici e valutazioni superficiali										5-6					
				c) adeguata formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali.										7-8					
				d) efficace formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali originali.										9-10					
INDICATORI				DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C														PUNTI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasezione.				a) elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne scarse o disattese.										1-4				_____	
				b) elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato.										5-7					
				c) elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente.										8-10					
				d) sviluppo completo della traccia, con eventuale titolo e parafrasezione coerenti.										11-13					
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione				a) esposizione assente o scarsa, inadeguatezza dei nessi logici.										1-4				_____	
				b) esposizione parzialmente chiara, nessi inadeguati.										5-7					
				c) esposizione complessivamente chiara e lineare.										8-10					
				d) esposizione completa, chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici.										11-13					
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.				a) riferimenti culturali assenti o errati										1-4				_____	
				b) riferimenti culturali parzialmente congruenti e corretti.										5-8					
				c) riferimenti culturali adeguati e congruenti.										9-11					
				d) ricchezza di riferimenti culturali e di riflessioni con efficaci collegamenti interdisciplinari.										12-14					
Centesimi	9-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio previsto	Punteggio assegnato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Interpreta in modo corretto le informazioni, le richieste e le situazioni operative proposte nella traccia.	3 - 4	
	Interpreta in parte le informazioni, le richieste e le situazioni operative proposte nella traccia (livello di sufficienza)	2	
	Interpreta in modo parziale e inadeguato le informazioni, le richieste e le situazioni operative proposte nella traccia	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Risponde alle richieste della traccia in modo corretto, dimostrando di averne compreso i contenuti.	5 - 6	
	Risponde alle richieste della traccia dimostrando di averne compreso sufficientemente i contenuti fondamentali. (livello di sufficienza)	4	
	Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e insoddisfacente.	1 - 3	
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni pertinenti e coerenti con la traccia.	4 - 5	
	Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi o incoerenze, con sufficienti osservazioni. (livello di sufficienza)	3	
	Costruisce un elaborato incompleto, con errori anche gravi e privo di osservazioni o con osservazioni non pertinenti.	1 - 2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Descrive le scelte operate in modo chiaro e approfondito utilizzando un corretto linguaggio tecnico.	4 - 5	
	Descrive sufficientemente le scelte operate e utilizza un linguaggio tecnico globalmente corretto. (livello di sufficienza)	3	
	Descrive le scelte operate in modo approssimativo e con un linguaggio tecnico non adeguato.	1 - 2	
Punteggio Totale		20	

Allegato A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ESAMI DI STATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo ogni
diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!». Sembrami
d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra. Non son più che
sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata '*brava*': individua e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate.

(*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice.

(*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...] SIMPSON

(*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113-116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI INFORMATICA

BookLand: Gestione del Sistema Informativo per la Vendita di Libri

Il mercato editoriale ha subito negli ultimi anni profonde trasformazioni su scala globale, influenzato dai cambiamenti nelle abitudini di lettura e dall'avvento del digitale. **BookLand** è una società multinazionale specializzata nella vendita di libri (cartacei ed ebook), che ha saputo adattare le proprie strategie gestionali analizzando i nuovi comportamenti dei lettori.

Grazie a un sistema di raccolta dati in tempo reale, BookLand ottimizza il feedback tra analisi delle vendite e strategie di approvvigionamento, garantendo una rapida rotazione degli stock (**time to market breve**) e un'offerta sempre aggiornata. Ogni libro presente nei punti vendita viene tracciato per identificare rapidamente le tendenze di lettura e adeguare l'assortimento.

La struttura di BookLand si basa su magazzini distribuiti in Europa, che si riforniscono da diversi editori. La rete commerciale include librerie con assortimenti differenziati (generaliste, specializzate, ecc.), ubicate in città di medie e grandi dimensioni. Il personale può essere assegnato a diverse sedi in base alle esigenze.

Sviluppare lo schema concettuale della base di dati, relativa alla porzione del sistema informativo che gestisce l'attività di vendita, che comprende:

- i punti vendita, identificati mediante un opportuno codice, dei quali si registra anche l'indirizzo, il telefono, la data di inizio attività;
- i dipendenti, dei quali interessano i dati anagrafici, la qualifica, il punto vendita in cui operano;
- i libri, specificando per ciascuno il codice, il nome, la descrizione, il **prezzo di listino**, il genere a cui appartiene;
- le copie fisiche, di cui interessano il genere, l'ISBN ed il punto vendita dove si trova.

Al momento della vendita si deve inoltre memorizzare la data di **vendita**, il **prezzo effettivo di vendita** (che può differire dal prezzo di listino in caso di promozioni) e il dipendente che ha curato la vendita. Scrivere le query in linguaggio SQL per ottenere le seguenti informazioni:

- il volume totale di vendite di un determinato punto vendita in un dato periodo di tempo;
- l'elenco dei libri presenti in un punto vendita ad una precisa data (a scopo di inventario) con la descrizione dei generi a cui appartengono.

Si immagini poi che un cliente, in un punto vendita della catena, non trovi un determinato libro e che chieda al commesso di verificare se esso è presente in un altro punto vendita. Creare la pagina web che consente all'addetto alle vendite di visualizzare, per ciascun punto vendita, il numero dei libri disponibili del titolo richiesto dal cliente, specificando l'ISBN.